



Comune di Rotondella
Il Sindaco

Prot. n° 380 del 16 GEN. 2013

OGGETTO: Istanze di VIA presentate dalla Shell Italia E&P S.p.A. per i progetti denominati:
"d 73 F.R.-SH" e "d 74 F.R.-SH".

OSSERVAZIONI ex art.24, comma 4 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i..



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0002112 del 25/01/2013

➔ **Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare**
ROMA
e-mail: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

**Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le valutazioni ambientali
ROMA
e-mail: DGProtezione.Natura@pec.minambiente.it

Alla Regione Basilicata
**Dipartimento Ambiente Territorio
e Politiche della Sostenibilità**
Via Della Regione Basilicata, 5
POTENZA
e-mail: ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it



Al Presidente della Provincia di Matera
Via Ridola n.60
75100 MATERA
e-mail: presidente@cert.provincia.matera.it

Ai sig.ri Sindaci dei Comuni di
POLICORO
e-mail: sindacopolicoro@alice.it
e-mail: protocollo@pec.cittadipolicoro.it
NOVA SIRI
e-mail: giuseppe.santarcangelo@rete.basilicata.it
e-mail: comune.novasiri@cert.ruparbasilicata.it
SCANZANO JONICO
e-mail: comune.scanzanojonico@cer.ruparbasilicata.it

In allegato alla presente si trasmette la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15/01/2013, esecutiva, con la quale sono state formulate le *osservazioni* relativamente alle istanze presentate Società Shell Italia E&P S.p.A per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti: "d 73 F.R.-SH" e "d 74 F.R.-SH".

Allegati:

1. Delibera di C.C. n.4 del 15/01/2013 ad oggetto: "*Istanze di VIA presentate dalla Shell Italia E&P S.p.A. - Osservazioni*";
2. Delibera di C.C. n.44 del 29/09/2009 ad oggetto: "*Approvazione ordine del giorno per scongiurare attività di ricerca ed estrattive di idrocarburi liquidi e gassosi nel mare Jonio e sulla terraferma*";
3. Delibera di G.C. n. 22 del 18/04/2012 ad oggetto: "*Osservazioni ai sensi degli artt.8-9 L.R. n.47/98 - Disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela ambientale - Progetto ricerca di idrocarburi- permesso "Tempa la Petrosa" - Ditta proponente Total E & P Italia SpA.*";
4. Delibera di G.C. n.72 dell'11/12/2012 ad oggetto: <<*Istanze di VIA presentate dalla Shell Italia E&P S.p.A. - Parere negativo - Adesione alla manifestazione "NO ALLE TRIVELLE SULLO JONIO - SALVIAMO IL NOSTRO MARE"*>>;
5. Delibera di Giunta Regionale n.1148 dell'11/09/2012;
6. Delibera di G.C. n.53 del 18/09/2012 ad oggetto: "*Approvazione schema Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella per la definizione congiunta del percorso procedurale per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'ambito "Rotondella"*";
7. Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22/10/2012 tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella per la definizione congiunta del percorso procedurale per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'ambito "Rotondella";
8. Delibera di G.C. n.26 del 19/12/2012 ad oggetto: "*Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella per la definizione congiunta del percorso procedurale per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'ambito "F" di Rotondella. APPROVAZIONE ACCORDO PRELIMINARE*".



IL SINDACO
Avv. Vincenzo Francomano

A handwritten signature in black ink, appearing to be "V. Francomano", written over the printed name of the Mayor.



c.a.p. 75026

COMUNE DI ROTONDELLA

PROVINCIA DI MATERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

OGGETTO: Istanze di VIA presentate dalla Shell Italia E&P S.p.A. – Osservazioni.

L'anno **duemilatredici** il giorno **quindici** del mese di **gennaio** in Rotondella, presso la sala consiliare "Antonio Bianco".

Convocato su invito del Presidente del Consiglio, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**.

All'adunanza risultano presenti il **Presidente del Consiglio – Sig. Salvatore Fortunato** ed i seguenti Consiglieri:

PRES.			PRES.		
1)-FRANCOMANO	Vincenzo	SI	9)-DIVINCENZO	Antonio	SI
2)-LOBREGLIO	Walter Giuseppe	SI	10)-GIANNANTONIO	Gaetano Roberto	SI
3)-COMPARATO	Giuseppe	SI	11)-LA BATTAGLIA	Giuseppe	SI
4)-CUCCARESE	Maria	NO	12)-AGRESTI	Vito	SI
5)-LACOPO	Domenico	NO	13)-BIANCO	Annunziata	SI
6)-MONTESANO	Vincenzo	SI	14)-LIPPO	Giuseppe	SI
7)-TARANTINO	Francesco	SI	15)-MARRANCHELLI	Rudy	SI
8)-MANOLIO	Armando	SI	16)-PASTORE	Laura	SI

Presiede la riunione il **Cons. Sig. Salvatore Fortunato** ed assiste il **Segretario Comunale - D.ssa Grazia URICCHIO**.

Constatato che il numero di 14 consiglieri presenti su 16 assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiarata aperta la seduta, espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso ex artt.49 e 147-bis del D.Lgs n.267/2000 parere favorevole dal Responsabile del settore tecnico in ordine alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Vice sindaco-Assessore all'Ambiente- illustra la proposta evidenziando che il presente punto all'odg è in linea con il precedente che riguarda anche la valorizzazione ambientale del nostro territorio. Le osservazioni che si intendono formalizzare e di cui alla proposta attengono non solo a ragioni ambientali e territoriali ma sono anche di natura strettamente tecnica; non sono comunque vincolanti per il Ministero. Nel caso in cui venga concesso il permesso alla ricerca, *la battaglia* dovrà continuare e dovremo scendere in piazza come nel 2003 a Scanzano per contrastare queste operazioni devastanti per il territorio. Procede alla lettura integrale delle osservazioni. Ringrazia il Sindaco che, anche quale Presidente dell'Area Programma e Vice Presidente dell'ANCI Regionale, è stato sempre presente ad ogni azione e manifestazione sull'argomento dando un contributo di spessore sia per la qualità degli interventi che per i suggerimenti proposti, riuscendo a mediare anche posizioni estremiste.

La cons Bianca Annunziata fa presente che il Gruppo UDC non può che condividere appieno le osservazioni, soprattutto per quanto attiene l'impatto negativo che si potrebbe avere sul territorio anche se siamo coscienti che la nostra posizione potrà essere stravolta da una decisione ministeriale.

Il cons.Divincenzo fa presente che potrebbe essere facile lasciarsi allettare, specie in questo difficile periodo, da risorse economiche che potrebbero venir offerte per questi studi e progetti ma, gli eventuali benefici economici non sono compatibili con la tutela della salute e, per un territorio come il nostro che ha tante potenzialità e opportunità naturali di sviluppo (agricoltura, ambiente, turismo, enogastronomia...), non si può inserire la *risorsa petrolio* in quanto contrasta con tutte le altre. In Val Basento la risorsa petrolio non ha significato né sviluppo né lavoro.

La cons.Pastore Laura chiede se la Regione Basilicata si sia espressa in merito ed abbia formulato le osservazioni di proprie competenza.

Il cons.Agresti fa presente che anche la Corte Costituzionale è stata investita del problema. Si sente di chiedere anche a chi si accinge a governare e a chi governerà cosa ne pensa della questione. Lancerebbe, pertanto, una sfida a chi si accinge a governare. Evidenzia che per il caso Scanzano la questione si è risolta solo grazie a risvegliato orgoglio dei cittadini.

Il Sindaco fa presente che sulla questione c'è stata subito attenzione da parte dei quattro Sindaci dei territori interessati della Basilicata, i quali hanno raccolto gli umori diffusi e le osservazioni proposte facendole proprie. Il Comune di Rotondella ha elaborato delle osservazioni calzanti per il territorio. Spiega che le istanze erano già state rigettate in passato dal Ministero e ci si augura che anche adesso vengano rigettate. La Regione ha termini più lunghi per l'inoltro delle osservazioni ma ha immediatamente corroborato l'azione dei Comuni attraverso posizioni di netta contrarietà rispetto ai progetti in parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Società Shell Italia E&P S.p.A. con sede legale a Roma, in Piazza dell'Indipendenza 11/B, con nota del 15/11/2012, acquisita al prot. gen. di questo Ente in data 20/11/2012 al m.7283, ha comunicato di aver inviato in data 15/11/2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: **istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 74 F.R.-SH"**, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7) - "prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare";
- il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Ionio Settentrionale, e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 617,8 Km²) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente, e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi...;
- ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto potrebbe interferire con la SIC "Fondali Crosia-Pietrapaola-Cariati" (codice IT 9310048) e la SIC "Secca di Amendolara" (codice IT 9310053). Tali aree SIC sono localizzate al di fuori del perimetro oggetto di prospezione;
- la stessa Società Shell Italia E&P S.p.A. con sede legale a Roma, in Piazza dell'Indipendenza 11/B, con nota del 15/11/2012, acquisita al prot. gen. di questo Ente in data 20/11/2012 al m.7282, ha comunicato di aver inviato in data 15/11/2012 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: **istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in**

mare convenzionalmente denominato “d 73 F.R.-SH”, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7) “prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare”;

- il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Ionio Settentrionale, e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 730,4 Km²) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente, e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della “roccia madre” degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi;
- ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto potrebbe interferire con la ZPS “Alto Ionio Casentino” (codice IT 9310304). Tale area è localizzata al di fuori del perimetro oggetto di prospezione;

RICHIAMATA la delibera n. 44 del 29/09/2009 con la quale il Consiglio comunale, ad unanimità di voti favorevoli, ha espresso contrarietà alla effettuazione di attività estrattive nel territorio comunale e su quello dell'intera fascia jonica;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di G.C. n.22 del 18/04/2012 con la quale sono state formalizzate le osservazioni, ai sensi degli artt.8-9 LR 47/98, relativamente al progetto ricerca di idrocarburi- permesso “Tempa la Petrosa”-Ditta proponente Total E & P Italia SpA ed è stata fatta istanza affinché la Regione Basilicata, nella struttura preposta al rilascio del VIA:

1. **non conceda** V.I.A favorevole poiché il progetto è palesemente contrario alla vocazione di territori interessati e di quello di Rotondella in particolare, vocato al turismo e all'agricoltura di qualità;
2. **non conceda** V.I.A favorevole, poiché il progetto è fortemente carente delle informazioni necessarie richieste dalla normativa regionale.
3. *in via subordinata, favorisca approfondimento ed integrazioni, necessari a favorire il contraddittorio con i Comuni interessati, come previsto dall'art.9- 10 L.R. 47/98;*

RICHIAMATA, infine, la delibera n.72 dell'11/12/2012 con la quale la Giunta Comunale ha espresso parere sfavorevole alle istanze presentate Società Shell Italia E&P S.p.A per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti: “d 73 F.R.-SH” e “d 74 F.R.-SH”, esplicitati in premessa, demandando al Responsabile del settore tecnico l'incarico di formalizzare le osservazioni nei termini di legge;

VISTO che l'Amministrazione comunale di Rotondella ha aderito, in esecuzione al surrichiamato atto deliberativo, alla manifestazione: “NO ALLE TRIVELLE SULLO JONIO – SALVIAMO IL NOSTRO MARE”, tenutasi il 17 dicembre 2012 nella città di Policoro, nel corso della quale la prof.ssa Maria Rita D'Orsogna ha illustrato una relazione tecnica nella quale sono stati evidenziati i gravi rischi ambientali connessi alle attività previste dai citati permessi di ricerca;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente del 28.07.2011 con la quale si rigetta, in situazioni simili, la richiesta di un permesso di ricerca al largo delle coste calabresi per l'interferenza delle attività con le aree marine e costiere;

CONSIDERATA:

- la particolare sensibilità ambientale di tutta l'area, interessata dalla presenza di aree protette, aree fluviali, boschi naturali, aree archeologiche e da un litorale di grande pregio in delicatissimo equilibrio ambientale;
- la presenza in tutta l'area di un'agricoltura di assoluta qualità e di grande rilevanza per l'intera economia regionale;
- la naturale vocazione turistica della costa ionica ove, peraltro, sono in corso significativi investimenti, nel rispetto delle peculiari caratteristiche ambientali e naturalistiche, da parte di tutte le amministrazioni;

RILEVATO, in particolare, che:

- il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell'Ambito “Rotondella” che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell'omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;
- il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera, un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;

- la Regione Basilicata, nella persona del Presidente della Giunta, ed il Comune di Rotondella, nella persona del Sindaco pro tempore, rispettivamente autorizzati con DGR n.1148 dell'11/09/2012 e DGC n.53 del 18/09/2012, hanno sottoscritto un "Protocollo di intesa per l'approvazione del PPE" in data 22/10/2012;
- il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti, con deliberazione n.26 del 19/12/2012, esecutiva, ha avviato le procedure amministrative per l'approvazione del predetto Piano Particolareggiato Esecutivo – Ambito "F" di Rotondella, nel rispetto del richiamato *Protocollo di intesa* tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella, sottoscritto in data 22/10/2012, procedendo all'approvazione dello schema di "ACCORDO PRELIMINARE" tra il Comune di Rotondella ed il Consorzio Marina di Rotondella per "L'APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO (PPE) d'AMBITO "F" di ROTONDELLA;

CONSIDERATO che le attività di cui ai progetti esplicitati in premessa comporterebbero un grave pregiudizio per la realizzazione del suddetto Polo Turistico, di cui al Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) in itinere;

CONSIDERATO altresì, che:

- le ispezioni sismiche avvengono attraverso metodiche che determinano gravi danni alla vita marina con problemi per tutta la fauna, in particolar modo con lesioni al corpo dei pesci e danni al sistema auditivo e al senso di orientamento;
- le trivellazioni risultano estremamente rischiose per le acque marine e le coste a causa dell'utilizzo di sostanze chimiche presenti nei "fanghi" e "fluidi perforanti", senza tener conto dei danni irreparabili all'economia locale per i settori trainanti del turismo balneare, della fruizione dei beni naturali e culturali e dell'agricoltura di qualità (in particolare il territorio di Rotondella si caratterizza per la presenza di una avanzata attività di produzione agricola, anche nel settore biologico; basti pensare agli oltre 700 ha di produzione di albicocche -prodotto trainante dell'economia locale e dell'immagine del territorio- e degli oltre 250 ha di produzione olivicole, con aziende avanzate e destinatarie di riconoscimenti nazionali; prodotti tutti che raggiungono i mercati e le tavole dei consumatori di tutta Europa) evidenziando che le piattaforme off-shore hanno un impatto paesaggistico sull'orizzonte marino oltre a determinare irreversibili forme di inquinamento conseguenti ad eventuali fuoriuscite di petrolio;

RITENUTO che le istanze di VIA presentate siano carenti della seguente documentazione:

1. "Rapporto sullo stato dell'ambiente" che fornisca informazioni esaurienti sulle condizioni dell'ecosistema marino e sugli effetti delle indagini geosismiche e perforazioni attraverso una restituzione dei dati in forma facilmente comprensibile per tutti gli attori che prendono parte al processo decisionale;
2. Individuazione degli indicatori relativi al paesaggio come previsto dal D.P.C.M. 12/12/1985 identificati come "principali tipi di alterazioni e modificazioni";
3. Rapporto sullo stato di sismicità dell'area estesa alla sequenza sismica della zona del Pollino;
4. Un rapporto sull'equilibrio idrogeologico dell'area;

RITENUTO, altresì, opportuno che nella valutazione di impatto ambientale (VIA) intervengano anche le seguenti istituzioni: ARPAB, Istituto di geofisica e Vulcanologia, CNR-IAMC (Istituto per l'ambiente Marino costiero);

VISTO il documento redatto dal Direttivo Anci Basilicata, riunitosi in data 08/01/2013 presso la sala Consiliare del Comune di Policoro, con il quale:

- viene fatta propria la relazione tecnica della d.ssa D'Orsogna ed in particolare le richiamate puntuali osservazioni scientifiche in ordine ai fortissimi rischi ambientali connessi sia alle attività di ricerca che a quelle di estrazioni petrolifere;
- si esprime parere contrario ai permessi di ricerca di idrocarburi denominati "d73 F.R. – S.H." e "d74 F.R. – S.H." proposte dalla Shell Italia E&P S.p.A. ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- si esprime, altresì, parere contrario alla richiesta di riavvio dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Appennine Energy S.r.l. al fine del rilascio del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "d148 D.R. - .CS", nonché, per le motivazioni innanzi espresse, parere contrario alle attività di cui alla ridetta richiesta di permesso.

RITENUTO dover inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le osservazioni ai sensi dell'art.24, comma 4 del D.Lgs n.152/2006, sulle istanze di VIA presentate dalla Società Shell Italia E&P S.p.A. relative all'ottenimento dei permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominati convenzionalmente "d73 F.R. – S.H." e "d74 F.R. – S.H.";

DATO ATTO che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 3 L. 213/2012 di modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge, per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto detto in narrativa:

1. **di esprimere parere sfavorevole** alle istanze presentate Società Shel Italia E&P S.p.A per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti: "d 73 F.R.-SH" e "d 74 F.R.-SH", per le motivazioni esplicitate in premessa in quanto:
 - le indagini previste determinano gravi danni alla vita marina ed in particolare alla fauna, risultano estremamente rischiose per le acque marine e le coste a causa dell'utilizzo di sostanze chimiche utilizzate, che le stesse producono danni irreparabili all'economia locale per i settori trainanti del turismo balneare, della fruizione dei beni naturali (zona SIC foce Sinni) e culturali e dell'agricoltura di qualità, che le piattaforme off-shore hanno un impatto paesaggistico negativo sull'orizzonte marino oltre a determinare irreversibili forme di inquinamento conseguenti ad eventuali fuoriuscite di petrolio;
 - le istanze di VIA presentate sono carenti della documentazione necessaria prevista dal quadro normativo vigente per la valutazione dei progetti e non coinvolge tutte le Istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente;
 - che a fronte degli impatti negativi che le indagini comporterebbero non si prevedono benefici per la collettività e per i settori trainanti dell'economia locale: turismo balneare, fruizione dei beni naturali e culturali e agricoltura di qualità (in particolare il territorio di Rotondella si caratterizza per la presenza di una avanzata attività di produzione agricola, anche nel settore biologico; basti pensare agli oltre 700 ha di produzione di albicocche -prodotto trainante dell'economia locale e dell'immagine del territorio- e degli oltre 250 ha di produzione olivicole, con aziende avanzate e destinatarie di riconoscimenti nazionali; prodotti tutti che raggiungono i mercati e le tavole dei consumatori di tutta Europa).
2. **di trasmettere copia della presente deliberazione:**
 - al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 - al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata;
 - al Presidente della Provincia di Matera;
 - ai sig.ri Sindaci dei Comuni di Policoro, Nova Siri e Scanzano Jonico.

Con separata votazione palese e con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Salvatore Fortunato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il **16 GEN. 2013** al nr. _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, li **16 GEN. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, è divenuta esecutiva in data **16 GEN. 2013**

- perchè decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
 perchè resa immediatamente eseguibile.

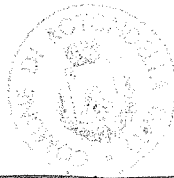
Rotondella, li **16 GEN. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rotondella, li **16 GEN. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

	<h1>COMUNE DI ROTONDELLA</h1>
	PROVINCIA DI MATERA
c.a.p. 75026 www.comune.rotondella.mt.it	tel. 0835/ 844200 fax 0835/ 504073

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 22 Reg

OGGETTO: Osservazioni ai sensi degli artt.8-9 L.R. n.47/98 - Disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela ambientale – Progetto ricerca di idrocarburi- permesso “Tempa la Petrosa” - Ditta proponente Total E & P Italia SpA..

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **diciotto** del mese di **aprile** nella residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Sigg:

PRES.

1	FRANCOMANO	Vincenzo	SI
2	LOBREGLIO	Walter Giuseppe	SI
3	COMPARATO	Giuseppe	SI
4	CUCCARESE	Maria	SI
5	MONTESANO	Vincenzo	SI
6	TARANTINO	Francesco	SI

Assiste il **Segretario del Comune D.ssa Grazia URICCHIO**.

Presiede il **Sindaco - avv. Vincenzo FRANCOMANO** il quale, constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso ex art.49 del D.lgs.vo nr 267/2000 parere favorevole:

- dal Responsabile del settore tecnico.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 11/11/2011 è stato depositato presso la Regione Basilicata all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio lo studio di impatto ambientale riguardante l'istanza per il conferimento del permesso di ricerca per idrocarburi denominato "Tempa la Petrosa" ricadenti nei Comuni di San Giorgio Lucano, Colobraro, Montalbano Jonico, Nova Siri, Rotondella, Valsinni, Tursi, Senise, Santarcangelo;
- l'oggetto dell'istanza, per la sua tipologia, è sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. n.47/98 in quanto ricadente nell'allegato B della citata legge;
- la Total E&P Italia SpA con sede in Roma con nota prot. n.1600/11 acquisita al prot. gen. di questo Ente in data 16/11/2011 al n.7810 ha trasmesso copia per il deposito ai sensi dell'art.8 della L.R. n.47/98 della documentazione relativa al progetto di ricerca idrocarburi denominato "Tempa la Petrosa" ricadenti nei Comuni di San Giorgio Lucano, Colobraro, Montalbano Jonico, Nova Siri, Rotondella, Valsinni, Tursi, Senise, Santarcangelo;
- la Total E&P Italia SpA, titolare dell'istanza per il conferimento del permesso di ricerca denominato "Tempa la Petrosa", rappresentata dall'Ing. Giacinto Santoro, con nota del 27/02/2012 acquisita al prot.n.665 del 05/03/2011, ha richiesto l'affissione all'Albo Pretorio dell'Avviso di procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.11 della L.R. n.47/98 relativo al suddetto studio di impatto ambientale riguardante l'istanza per il conferimento del permesso di ricerca per idrocarburi denominato "Tempa la Petrosa" ricadenti nei Comuni di San Giorgio Lucano, Colobraro, Montalbano Jonico, Nova Siri, Rotondella, Valsinni, Tursi, Senise, Santarcangelo;
- il suddetto avviso di procedura di V.I.A. è stato debitamente pubblicato all'Albo on-line dal 02/03/2012 al 16/04/2012 con il numero 2012/236;
- la Regione Basilicata Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità – Ufficio Compatibilità Ambientale, con nota prot.00453110/75AB del 14/03/2012 acquisita al prot. gen di questo Ente in data 20/03/2012 al n.2022, ha comunicato, relativamente all'istanza di V.I.A. con la quale è stato richiesto il Giudizio di Compatibilità Ambientale, ai sensi della L.R. n.47/98 e del D.Lgs n.152/2006 per il "Progetto di ricerca idrocarburi - permesso Tempa la Petrosa", l'avvio del procedimento istruttorio ai sensi dell'art.7 della Legge 241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la delibera consiliare n.44 del 29/09/2009, esecutiva, con la quale è stata espressa contrarietà alla effettuazione di attività estrattive nel territorio comunale e su quello dell'intera fascia jonica;
- la nota prot. 294 del 13/01/2012 trasmessa alla Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità – Ufficio Compatibilità Ambientale, con al quale il Sindaco del Comune di Rotondella ha espresso il "*parere contrario*" al progetto di ricerca idrocarburi presentato dalla ditta TOTAL E&P ITALIA SpA, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.47 del 14/12/1998 "*in quanto l'intervento proposto modifica gli equilibri del territorio a forte vocazione agricola e turistica e potrebbe comportare aggravio al fenomeno della subsidenza interessante la zona dove attualmente insiste il centro ENEA*";

CON VOTI unanimi favorevoli;

DELIBERA

Di formalizzare le osservazioni, ai sensi degli artt.8-9 LR 47/98, relativamente al progetto ricerca di idrocarburi- permesso "Tempa la Petrosa"-Ditta proponente Total E & P Italia SpA., così come di seguito: Occorre ribadire, la contrarietà al progetto di ricerca, propedeutico alla fase esecutiva dell'estrazione, depositato per la richiesta di V.I.A. presso la Regione Basilicata, stante la netta alienità di tali propedeutiche attività rispetto alle vocazioni espresse dal territorio interessato in ambito turistico e agricolo.

Dall'analisi degli elaborati allegati alla richiesta occorre preventivamente precisare che la normativa regionale in materia di V.I.A. all'art.5, comma 1, lett. b) prevede l'invio di "elaborati di progetto con livello di approfondimento tecnico sufficiente ad individuare compiutamente i lavori da realizzare ..." e dalla successiva lettera c) dello stesso articolo, prevede che gli elaborati debbano consentire "un'agevole

comprensione da parte del pubblico”.

Con riferimento alle disposizioni innanzi richiamate si impone una prima considerazione.

A fronte della precisione con cui l'area di prospezione viene indenticata dalla Total per ottenere il parere di V.I.A, dagli elaborati trasmessi non si evince compiutamente dove le attività di ricerca saranno realizzate e dove saranno effettuati le perforazioni, difatto impedendo la valutazione della compatibilità delle attività con le specificità del territorio che la procedura in oggetto richiede con particolare rigore. Non sfugge l'osservazione che i confini geografici della concessione - tracciati sapientemente sulla mappa geografica, al fine di evitare aree che impedirebbero ab origine ogni indagine di tal fatta - non escludono gli effetti potenzialmente dannosi che attività di confine potrebbero arrecare ai territori circostanti.

A tali osservazioni di buon senso si aggiungono le perplessità che derivano dalla semplice lettura degli allegati, che si riportano per un maggiore comprensione.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE.

a) Alla pagina 8 (otto) dell'allegato si legge *“Per l'area del presente permesso ricadente nella Regione Basilicata non è stato redatto da parte della Regione Basilicata un Piano Territoriale Paesistico regionale (P.T.P.R.) o un Piano di Area Vasta, ne tantomeno le due province di Potenza e Matera si sono dotate di un Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)”.*

La mancanza di tali strumenti non consente di effettuare le valutazioni per cui è richiesto il parere.

In particolare la funzione di tali strumenti è quella di permettere:

- l'indagine sulla conservazione dei “connotati” del territorio, in particolare nei rapporti con le attività umane;
- la salvaguardia dell'ambiente, naturale ed antropizzato e la sua funzione collettiva;
- la salvaguardia del territorio e delle sue risorse primarie, fisiche, morfologiche e culturali.

In tal caso si esplica più compiutamente la funzione degli Enti locali, i quali attraverso le osservazioni, recepiscono le istanze del territorio, proprio nel loro rapporto di sussidiarietà con lo stesso.

Questo Comune ha già evidenziato come la vocazione turistica ed agricola esprimono una qualità ambientale del territorio, e vi è la necessità di salvaguardare un substrato economico e le ipotesi di sviluppo programmate che non si conciliano con una prospettiva di ricerca e di estrazioni di idrocarburi.

b) Interferenza con il PAI – Piano di Autorità di Bacino

Non è chiara, per le ragioni dette, l'interferenza delle attività di ricerca, con il complesso sistema idrico interessato, il quale serve l'ambiente, le attività agricole e le popolazioni.

L'analisi si è soffermata, a dire della Total, sulle aree urbane, omettendo una più approfondita analisi dei territori circostanti, e' chiaro che difficilmente le prospezioni avverranno all'interno dei centri urbani, mentre sarebbe stato opportuno che tale indagine fosse approfondita in relazione al profondo rischio idro-geologico cui è sottoposto il territorio interessato.

Non sapendo, inoltre, dove verranno effettuate le prospezioni è impossibile valutare preventivamente l'impatto delle attività con la presenza sul territorio di falde acquifere, di superficie e di profondità. In tal modo, al fine di perseguire fonti di energia in declino, si rischia di interferire, depauperare, danneggiare la risorsa idrica lucana, ben più certa e compatibile con le vocazioni territoriali. La Total è ben conscia di tale pericolo quando propone modalità di riparazione delle falde acquifere danneggiabili con l'attività di prospezione (pg. 50), le quali richiederebbero un maggior approfondimento dall'Ente concedente in relazione ai valori e ai destinatari degli interessi in campo.

c) In relazione al rischio sismico (pg.64) il territorio di Rotondella, a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003, viene classificato di 3° categoria.

In particolare, tra le attività indotte, non è analizzato il rischio derivante da eventuali prospezioni nelle vicinanze del Centro Itrec dell' ENEA di Rotondella e sulla possibilità di fenomeni di subsidenza, in relazione alla particolare conformazione idrogeologica della zona.

d) Stima degli impatti sulle componenti ambientali.

Alla pagina 66 dell'elaborato, elementi di criticità del territorio si chiarisce *“...trattandosi di un permesso di ricerca, non è stato possibile al momento prevedere se, dove e quanti rilievi sismici saranno effettuati. Pertanto, data l'impossibilità di redigere allo stato attuale un programma particolareggiato nella quantità degli interventi e nella loro esatta localizzazione, vengono di seguito evidenziati potenzialmente i punti di criticità...”.*

Tale estrema genericità dell'attività per cui si chiede un parere di VIA, che contrasta con quanto previsto dall'art. 5, lettera b) della legge regionale, sembra un mero esercizio di stile, esplicito al solo fine di osservare un parametro legale, ma che nulla dice sull'effettivo impatto delle attività sul territorio. Prova ne siano le locuzioni usate nelle conclusioni, ove si rimanda sistematicamente all'accadere degli eventi per la predisposizione di misure di salvaguardia.

In relazione al rischio geologico per alluvioni e/o dissesti si dice che *«l'analisi della criticità geomorfologica “sarà tenuta in debito conto” anche per la pianificazione geofisica. In particolare verranno*

rispettate le distanze di sicurezza (200 mt) tra punto di energizzazione e potenziali siti di instabilità, in materia tale da non innescare o generare dissesti. L'interferenza rete sismica/acque sotterranee. Durante le operazioni di perforazione verranno attuate le tecniche di prevenzione per la protezione delle falde idriche e per quanto riguarda la criticità legata alla presenza di acqua negli eventuali pozzetti di scoppio, verranno adottate le appropriate metodologie di chiusura>>>.

Come possa coordinarsi la prima affermazione di indeterminatezza degli interventi da eseguire con le misure di prevenzione da adottarsi è del tutto sindacabile dall'Ente che dovrà concedere il VIA.

Chiaro è, infine, in questo allegato che gli strumenti di indagine che verranno adottati sono tutti quelli necessari alla prospezione, compresi quelli atti ad ingenerare "scoppi".

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

In relazione a tale documento, rilevata l'inopinata durata del permesso (sei anni) si osserva che alla pagina 7 (sette), in relazione alla registrazione di nuove linee sismiche e magnetotellurica, a fronte di dichiarazioni rassicuranti in materia, si evidenzia il mero dato della parola scritta: "al momento non si è in grado di stabilire quale sorgente di energia verrà utilizzata: "Vibratori o Esplosivo, né definire l'esatta ubicazione delle linee da registrare".

Allo stato, dunque, non si sa quale sorgente verrà utilizzata, né la Total dispone di una sismica di dettaglio! Tanto è vero che propone una campagna di acquisizione (pg.10), in cui Essa Stessa valuterà, a seguito di sopralluoghi in loco, la compatibilità con essenze vegetali, manufatti, siti archeologici.

Certo è che lo studio riguarda l'utilizzo di esplosivi, poiché a pagina 8 (otto) viene indicata la profondità di superficie (50 mt), mentre a pagina 12 (dodici) l'analisi di rottura del terreno: "A seguito dell'esplosione si possono ottenere effetti sulla formazione (faturazione, deformazione, rottura dell'equilibrio intergranulare), laddove le sollecitazioni indotte superano i limiti di elasticità del mezzo stesso. Tali effetti, possono essere, a seconda dei casi, permanenti o limitati nel tempo ed in ogni caso interessano aree localizzate nell'immediata vicinanza del punto di scoppio nell'ordine di un metro".

Quali saranno poi le cautele da porsi in atto per il controllo delle modalità da seguirsi in relazione alle singole specificità non è dato sapere.

Che vengano formalizzate, le osservazioni, ai sensi degli artt.8-9 LR 47/98, relativamente al progetto ricerca di idrocarburi- permesso "Tempa la Petrosa"-Ditta proponente Total E & P Italia SpA., così come di seguito:
A fronte di tali osservazioni

SI FA ISTANZA

affinché la Regione Basilicata, nella struttura preposta al rilascio del VIA:

1. **non conceda** V.I.A favorevole poiché il progetto è palesemente contrario alla vocazione di territori interessati e di quello di Rotondella in particolare, vocato al turismo e all'agricoltura di qualità;
2. **non conceda** V.I.A favorevole, poiché il progetto è fortemente carente delle informazioni necessarie richieste dalla normativa regionale.
3. in via subordinata, favorisca approfondimento ed integrazioni, necessari a favorire il contraddittorio con i Comuni interessati, come previsto dall'art.9- 10 L.R. 47/98.

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Leg.vo. n.267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Vincenzo Francomano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il 20 APR. 2012 al nr. 434 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, li 20 APR. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- è stata comunicata, con lettera n° 2585 del 20 APR. 2012 ai Sigg. capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125, del D.Lgs.vo nr. 267/2000;

- è divenuta, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, esecutiva in data 20 APR. 2012 ;
[] perchè decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
 perchè resa immediatamente eseguibile.

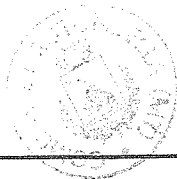
Rotondella, li 20 APR. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rotondella, li 20 APR. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio



c.a.p. 75026

COMUNE DI ROTONDELLA

PROVINCIA DI MATERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

OGGETTO: Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella per la definizione congiunta del percorso procedurale per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'ambito "F" di Rotondella . APPROVAZIONE ACCORDO PRELIMINARE.

L'anno duemiladodici il giorno diciannove del mese di dicembre in Rotondella, presso la sala consiliare "Antonio Bianco".

Convocato su invito del Presidente del Consiglio, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

All'adunanza risultano presenti il **Presidente del Consiglio - Sig. Salvatore Fortunato** ed i seguenti Consiglieri:

		PRES.			PRES.
1)-FRANCOMANO	Vincenzo	SI	9)-DIVINCENZO	Antonio	SI
2)-LOBREGGIO	Walter Giuseppe	SI	10)-GIANNANTONIO	Gaetano Roberto	SI
3)-COMPARATO	Giuseppe	SI	11)-LA BATTAGLIA	Giuseppe	NO
4)-CUCCARESE	Maria	SI	12)-AGRESTI	Vito	SI
5)-LACOPO	Domenico	SI	13)-BIANCO	Annunziata	SI
6)-MONTESANO	Vincenzo	SI	14)-LIPPO	Giuseppe	NO
7)-TARANTINO	Francesco	SI	15)-MARRANCHELLI	Rudy	SI
8)-CORRADO	Stefano	NO	16)-PASTORE	Laura	SI

Presiede la riunione il **Cons. Sig. Salvatore Fortunato** ed assiste il **Segretario Comunale - D.ssa Grazia URICCHIO**.

Constatato che il numero di 13 consiglieri presenti su sedici assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiarata aperta la seduta, espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso ex artt.49 e 147-bis del D.Lgs n.267/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa:

- dal Responsabile del Settore Tecnico;
- dal Responsabile del Settore Amministrativo.

Il cons. Agresti giustifica l'assenza del cons. Lippo per motivi di famiglia.

Il Sindaco giustifica l'assenza del cons. La Battaglia per motivi di famiglia.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione del punto all'odg., dà lettura integrale della nota di comunicazione delle dimissioni da consigliere fatta pervenire *via fax* in data 17/12/2012 dal cons. Corrado Stefano.

Il Segretario comunale, su richiesta del Presidente, comunica di aver inoltrato al cons. Corrado una nota raccomandata, anticipata allo stesso via e-mail, con la quale ha fatto osservare che, ai sensi dell'art 28, comma 8, del D.Lgs.n.267/2000, " *le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente...Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrare al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non superiore a cinque giorni...*"; pertanto, alla luce del suddetto disposto normativo, le dimissioni sono da ritenere improduttive di alcun effetto giuridico.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il punto all'odg.

Il Sindaco fa presente che dopo un lavoro avviato nel 1997 che ha interessato diverse amministrazioni che si sono avvicinate negli anni e dopo l'atto formale di sottoscrizione del Protocollo di intesa tra la Regione Basilicata e il Comune di Rotondella in data 22 ottobre 2012, si sono poste le basi per far sì che il per il Piano d'Ambito "F" di Rotondella si possa avviare l'iter per la definitiva approvazione. Spiega dettagliatamente le fasi che, a far data dal conferimento dell'incarico, hanno portato alla sottoscrizione del detto Protocollo di intesa tra Regione Basilicata e Comune di Rotondella per l'approvazione del PPE. Pertanto con l'atto in discussione si intende approvare uno schema di accordo preliminare da sottoscrivere tra il Comune di Rotondella e il Consorzio Marina di Rotondella, individuato quale soggetto attuatore, per l'approvazione del piano particolareggiato esecutivo PPE d'Ambito "F" di Rotondella, propedeutico all'attuazione dello stesso. Il soggetto attuatore dovrà: procedere a propria cura e spese all'aggiornamento della proposta progettuale nel rispetto delle prescrizioni apportate, in data 29/07/2011, dal Gruppo Regionale di Coordinamento per la redazione dei Piani Paesistici Esecutivi, seguire con diligenza ed accuratezza l'intero iter di approvazione del PPE, redigere a propria cura e spese gli studi ambientali relativi alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica, impegnarsi fin d'ora, in caso di sottoscrizione della successiva convenzione urbanistica per l'attuazione del PPE, a dare inizio ai lavori entro e non oltre 18 mesi dalla stipula della convenzione e a completarli nei termini di legge. Il Comune mantiene la funzione di indirizzo politico-programmatica, di controllo e di ogni altra natura, anche decisoria, nella formazione ed approvazione del PPE. Le parti si impegnano a rispettare i tempi per la procedura di approvazione del PPE da contenersi in 365 giorni. Ad approvazione avvenuta del PPE si procederà, tra le stesse parti, previa verifica della sussistenza delle condizioni soggettive, alla stipula della convenzione per l'attuazione e realizzazione del PPE.

Evidenzia che il piano prevede interventi di *ricostituzione ambientale*.

Il Presidente invita i tecnici invitati e presenti in aula – ing. Labarile (Amministratore Delegato del Consorzio "Marina di Rotondella") e arch. Zaccara (Coordinatore del PPE)– a dare delucidazioni tecniche sui dati progettuali del Piano e sulle metodologie di studio e di lavoro.

Terminati gli interventi di natura prettamente tecnica da parte dei suddetti professionisti, prosegue il dibattito.

La **cons. Bianco** si augura che alla maggioranza siano passati i dubbi che in precedenza erano stati sollevati. Fa rilevare che l'atto che si sottopone all'approvazione è il risultato di impegno profuso in merito anche dalla passata amministrazione. Occorreva mettere in atto processi utili a velocizzare questo accordo preliminare, senza trovare ostacoli, anche tenendo conto del particolare momento di crisi in cui vive il nostro Paese. Dispiace per l'eliminazione della darsena che era un'opera strategica per lo sviluppo urbanistico del nostro Paese. Confidiamo che la rimodulazione tenga conto della continuità urbanistica del territorio e che venga salvaguardato il centro storico. Oggi finalmente inizia a concretizzarsi lo sviluppo e chiediamo che venga istituito un tavolo paritario e trasparente non solo in sede consiliare, al fine di recepire le istanze e dare un contributo concreto allo sviluppo del territorio. Preannuncia il voto favorevole del Gruppo UDC.

Il cons Agresti fa presente che occorre valorizzare la risorsa *mare* altrimenti "salta" Rotondella. Il mare è la carta da giocare, vista la delusione per lo *sviluppo* di RotondellaDue. E' deluso, comunque, anche per

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Salvatore Fortunato



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il 21 DIC. 2012 al nr. 1410 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, li 21 DIC. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, è divenuta esecutiva in data 21 DIC. 2012

- perché decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
 perché resa immediatamente eseguibile.

Rotondella, li 21 DIC. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

ACCORDO PRELIMINARE

TRA
COMUNE DI ROTONDELLA
E
CONSORZIO MARINA DI ROTONDELLA
PER
L'APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO (PPE) d'AMBITO "F"
di ROTONDELLA, PROPEDEUTICO ALL'ATTUAZIONE DELLO STESSO.

PREMESSO che:

- il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell'Ambito "Rotondella" che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell'omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;
- la redazione del PPE è avvenuta nel rispetto della Metodologia per la redazione dei Piani Particolareggiati d'Ambito predisposta dal Gruppo di Coordinamento Regionale e che, pertanto, ha visto nella iniziale fase di raccolta della domanda di trasformazione, l'attiva partecipazione dei privati proprietari delle aree ricadenti nel PPE, costituiti in consorzio denominato Consorzio Marina di Rotondella con l'impegno ad investire cospicue risorse private nella valorizzazione turistica dell'area;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase analitica del PPE in data 31/3/1999 trasmesso dalla Regione al Comune con nota prot. n. 2316/1999;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase valutativa e progettuale del PPE con prescrizioni in data 2/3/2004 trasmesso dalla Regione al Comune;
- in data 6/7/2006 il Comune di Rotondella ha trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Compatibilità Ambientale lo studio per la Valutazione d'Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'attestato di conformità del 2/3/2004;
- l'Ufficio Compatibilità Ambientale con nota prot. n. 85041/75AB ha comunicato al Comune di Rotondella che il PPE è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 4/2008, informando che, dovendo il parere sulla Valutazione d'Incidenza essere reso in uno a quello sulla VAS, la richiesta comunale veniva archiviata;
- il Consorzio Marina di Rotondella, in persona del proprio Amministratore Delegato e legale rappresentante p.t., con propria nota del 19/11/2009 (all.A), acquisita al protocollo comunale al n.9229 del 23/11/2009, con allegato schema di convenzione, ha formalmente proposto al Comune di Rotondella la propria candidatura a soggetto attuatore del Piano Particolareggiato d'Ambito Rotondella, avendo già partecipato alla fase di sportello con la presentazione di una proposta di progetto preliminare;
- il Comune di Rotondella ha predisposto e consegnato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità e Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, una nuova definizione del Piano (all.B) -che teneva conto della proposta progettuale del Consorzio Marina di Rotondella- in data 29/7/2010 con nota prot. n. 5983, rilevando, altresì, la opportunità di costituire un tavolo tecnico-politico finalizzato ad individuare modalità procedurali in un'ottica di semplificazione rispetto alla complessità dell'iter di approvazione del PPE;
- il Gruppo di Coordinamento Regionale per la redazione dei Piani Paesistici ha rilasciato parere favorevole sulla nuova proposta progettuale con prescrizioni, giusto verbale della seduta del 17/1/2011 in aggiornamento e prosieguo della seduta del 20/12/2010;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità definitivo, con prescrizioni, in data 29/7/2011 trasmesso dall'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio al Comune di Rotondella in data 4/10/2011 prot. n. 166140/75AF, il cui contenuto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (all.B);
- le prescrizioni dettate sono volte a perseguire le finalità e le misure di valorizzazione contenute nella scheda specifica d'ambito del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino nonché a conseguire più efficacemente previsioni di tipo ecologico tese a migliorare le peculiarità paesistiche degli elementi presenti nell'ambito;
- in particolare, oltre alla *"revisione del progetto nella parte relativa al nucleo del porto che preveda l'eliminazione della infrastruttura portuale, con mantenimento della testata urbana, opportunamente riprogettata, nella zona a confine con il Comune di Nova Siri, e con riconversione dell'area della darsena portuale"*, le prescrizioni dettate riguardano:

come l'Amministrazione ha portato avanti questo progetto. Spiace della eliminazione della darsena il cui studio progettuale avrebbe potuto anche valutare situazioni per arginare l'erosione costiera. Occorre, in un paese che si spopola come il nostro, creare situazioni che involino a stare a Rotondella anziché andare a Nova Siri o a Policoro. Occorre creare risorse di entrate certe per coprire i costi dei servizi da garantire anche in futuro ai cittadini. Il progetto deve essere rivisto secondo le prescrizioni ma anche salvaguardando il centro di Rotondella e l'intero territorio comunale. Preannuncia il voto favorevole del Gruppo.

Il cons. Divincenzo –capogruppo di maggioranza- ringrazia e apprezza l'intervento dei tecnici ospiti in quanto hanno contribuito a confermare l'opinione positiva sull'intervento in trattazione. Si è capito che la "Società Rotondella" con questa operazione può avviare grandi opportunità per lo sviluppo economico, turistico e occupazionale. Con questo atto si conclude la definizione del disegno urbanistico del Comune di Rotondella. Questa vicenda inizia nel 1997 ma, come tutte le vicende ha dei momenti di accelerazione e dei momenti di rallentamento. Orbene il nostro modello è stato sostenuto dalla Regione e ciò grazie a Chi ora ha seguito l'iter e sollecitato l'attuazione. Lo sviluppo della marina di Rotondella non andrà comunque a scapito dello sviluppo del territorio del Centro di Rotondella o di altre aree in quanto lo sviluppo delle varie zone deve intrecciarsi in maniera positiva. La nostra Società deve saper cogliere questa opportunità.

Il cons. Marranchelli fa presente che oggi il nostro Comune sta per scrivere una pagina importante che passerà alla storia di Rotondella: non solo per l'entità dell'intervento ma per la qualità dell'investimento e della progettazione che, facendo anche tesoro di errori dei Comuni vicini, ha prediletto l'idea del polo turistico integrato a quella del villaggio chiuso. *Il mare è la sfida più importante per lo sviluppo del territorio: questo prevedevano le linee programmatiche del programma della nostra lista elettorale.* Non va trascurato il lavoro della passata amministrazione; sulla questione si sono infatti succeduti tre Sindaci e quattro amministrazioni comunali. Non è stata certo gradita la prescrizione della revisione del progetto per l'eliminazione della infrastruttura portuale. Dispiace per le dimissioni del cons. Corrado perché avrebbe potuto dare anche il suo contributo all'amministrazione.

La **cons. Pastore Laura** tiene a sottolineare l'importanza che, nella fase esecutiva, venga assicurata la valutazione delle scelte con il metodo partecipativo, coinvolgendo non solo le forze di maggioranza e minoranza ma anche i cittadini. Occorre evitare la speculazione edilizia e creare un'altra cattedrale nel deserto come Rotondella/Due.

Il Sindaco rivolge un ringraziamento ai tecnici intervenuti in aula e ribadisce che trattasi di atto alla cui definizione hanno contribuito più amministrazioni comunali e che da parte della attuale amministrazione non ci sono stati anni dormienti come dimostra la copiosa corrispondenza intercorsa tra lo stesso Sindaco e la Regione Basilicata. Si è arrivati al risultato odierno anche per il lavoro politico da egli stesso svolto con tenacia e determinazione.

Il procedimento in atto può essere definito come un *procedimento pilota*, poiché unico in Basilicata. Questo non vuole essere un merito personale del Sindaco in quanto è anche merito del lavoro di squadra che è stato fatto e portato a termine. Evidenzia che questo Piano comprende anche una relazione sulla difesa costiera che è un elemento di grande qualificazione. Con questo atto si conclude un importante capitolo e si assumono reciproci impegni anche per la tempistica di realizzazione delle procedure attuative. Dobbiamo impegnarci affinché siano rispettati i termini fissati nell'accordo preliminare al fine di avviare concretamente la realizzazione degli interventi.

Dato positivo è che, anche questa sera, così come in occasione dell'esame delle osservazioni al Regolamento Urbanistico, l'Amministrazione tutta - forze di maggioranza e di opposizione - ha dimostrato che, su temi importanti di interesse generale, c'è una volontà unanime e condivisa che predilige l'interesse pubblico.

Riguardo alle dimissioni del cons. Corrado fa presente di aver invitato lo stesso a soprassedere, nella convinzione, condivisa da tutta la maggioranza, che il suo contributo, pur nel limitatezza dei tempi disponibile, sarebbe stato di grande spessore.

Ringrazia nuovamente tutti i tecnici ed in particolare il geom. comunale Mele che ha partecipato, sin dall'origine, alla formazione degli atti e alla definizione delle procedure sino ad ora adottate; richiede, pertanto, che l'accordo preliminare venga sottoscritto, in rappresentanza del Comune di Rotondella, non solo dal Responsabile del Settore tecnico ma anche dallo stesso geom. Mele, quale Responsabile del Servizio Urbanistica.

Terminati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell'Ambito "Rotondella" che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell'omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;
- la redazione del PPE è avvenuta nel rispetto della Metodologia per la redazione dei Piani Particolareggiati d'Ambito predisposta dal Gruppo di Coordinamento Regionale e che, pertanto, ha visto nella iniziale fase di raccolta della domanda di trasformazione, l'attiva partecipazione dei privati proprietari delle aree ricadenti nel PPE, costituiti in consorzio denominato Consorzio Marina di Rotondella con l'impegno ad investire cospicue risorse private nella valorizzazione turistica dell'area;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase analitica del PPE in data 31/3/1999 trasmesso dalla Regione al Comune con nota prot. n. 2316/1999;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase valutativa e progettuale del PPE con prescrizioni in data 2/3/2004 trasmesso dalla Regione al Comune;
- in data 6/7/2006 il Comune di Rotondella ha trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Compatibilità Ambientale lo studio per la Valutazione d'Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'attestato di conformità del 2/3/2004;
- l'Ufficio Compatibilità Ambientale con nota prot. n. 85041/75AB ha comunicato al Comune di Rotondella che il PPE è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 4/2008, informando che, dovendo il parere sulla Valutazione d'Incidenza essere reso in uno a quello sulla VAS, la richiesta comunale veniva archiviata;
- il Consorzio Marina di Rotondella, in persona del proprio Amministratore Delegato e legale rappresentante p.t., con propria nota del 19/11/2009, acquisita al protocollo comunale al n.9229 del 23/11/2009, con allegato schema di convenzione, ha formalmente proposto al Comune di Rotondella la propria candidatura a soggetto attuatore del Piano Particolareggiato d'Ambito Rotondella, avendo già partecipato alla fase di sportello con la presentazione di una proposta di progetto preliminare;
- il Comune di Rotondella ha predisposto e consegnato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità e Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, una nuova definizione del Piano -che teneva conto della proposta progettuale del Consorzio Marina di Rotondella- in data 29/7/2010 con nota prot. n. 5983, rilevando, altresì, la opportunità di costituire un tavolo tecnico-politico finalizzato ad individuare modalità procedurali in un'ottica di semplificazione rispetto alla complessità dell'iter di approvazione del PPE;
- il Gruppo di Coordinamento Regionale per la redazione dei Piani Paesistici ha rilasciato parere favorevole sulla nuova proposta progettuale con prescrizioni, giusto verbale della seduta del 17/1/2011 in aggiornamento e prosieguo della seduta del 20/12/2010;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità definitivo, con prescrizioni, in data 29/7/2011 trasmesso dall'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio al Comune di Rotondella in data 4/10/2011 prot. n. 166140/75AF, il cui contenuto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le prescrizioni dettate sono volte a perseguire le finalità e le misure di valorizzazione contenute nella scheda specifica d'ambito del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino nonché a conseguire più efficacemente previsioni di tipo ecologico tese a migliorare le peculiarità paesistiche degli elementi presenti nell'ambito;
- in particolare, oltre alla *"revisione del progetto nella parte relativa al nucleo del porto che preveda l'eliminazione della infrastruttura portuale, con mantenimento della testata urbana, opportunamente riprogettata, nella zona a confine con il Comune di Nova Siri, e con riconversione dell'area della darsena portuale"*, le prescrizioni dettate riguardano:
 - o l'ipotesi di recupero e utilizzo dell'emergenza storico-documentale classificata "eccezionale" dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino e ricadente nel PPE;
 - o la revisione degli indici fondiari e delle altezze degli edifici;

- la revisione della localizzazione degli insediamenti in coerenza con le intrasformabilità statuite dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino;
- la previsione di azioni di disinquinamento e miglioramento degli argini dei canali e relative piantumazioni ripariali nel rispetto delle linee guida e delle misure di conservazione degli habitat ecologici come approvate dalla DGR 6/8/2012 n. 1293;
- la previsione di azioni per facilitare la ricostituzione della macchia dunale e retrodunale;
- il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera, un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;
- la Regione Basilicata, nella persona del Presidente della Giunta, ed il Comune di Rotondella, nella persona del Sindaco pro tempore, rispettivamente autorizzati con DGR n.1148 dell'11/09/2012 (All.C) e DGC n.53 del 18/09/2012, hanno sottoscritto un "Protocollo di intesa per l'approvazione del PPE" in data 22/10/2012 nel quale si dà atto che:
 - alla luce della rilevanza strategica dell'intervento previsto dal PPE per lo sviluppo regionale si riconosce l'Ambito di Rotondella come ambito di pianificazione strategica, si attribuisce alla Regione Basilicata il coordinamento delle azioni per l'approvazione del PPE in funzione del criterio di prevalenza di cui all'art.7 della legge regionale n.23/1999 e s.m.i. e si concorda il successivo ricorso all'Accordo di Programma ex art.34 della Legge 267/2000;
 - si definiscono i tempi per la procedura di approvazione del PPE (da contenersi in 365 giorni, da ritenersi vincolanti nell'ambito della tempistica di legge), ricorrendo allo strumento della Conferenza di Pianificazione – coincidente con la Conferenza di servizi – e si individua come soggetto competente al coordinamento della Conferenza di che trattasi (in quanto autorità competente in materia di VAS) l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità;
 - la Regione Basilicata si impegna ad assumere con priorità nei programmi di finanziamento regionale gli interventi di protezione dall'erosione costiera ed il ripascimento parziale dell'arenile nel tratto ionico prospiciente il Canale della Rivolta – in quanto interventi necessari alla realizzazione della trasformazione urbanistica dell'ambito di Rotondella così come previsti dal PPE – anche utilizzando lo studio di fattibilità prodotto in uno al PPE stesso;
 - la Regione Basilicata si impegna ad agevolare la delocalizzazione della condotta di scarico dell'impianto ITREC del Centro SOGIN di Trisaia, impegnandosi a tal fine a convocare la SOGIN, unitamente al Comune, al fine di concordare modalità e tempi per dar corso alla delocalizzazione dell'opera;
 - si individuano, come qualificanti per l'interesse pubblico, gli interventi di riqualificazione ambientale individuati dal PPE, fra i quali la realizzazione del parco pubblico retrodunale e la rinaturalizzazione della sponda destra del Fiume Sinni in zona focale per i quali il Comune si è riservata la progettazione definitiva e l'affidamento in gestione ai privati previo apposito convenzionamento che ne garantirà la piena fruibilità pubblica;
 - la procedura di adozione e approvazione del PPE, in variante al Regolamento Urbanistico approvato, nonché la successiva sua attuazione, prevede l'articolato concorso di diversi soggetti pubblici e privati: il Comune di Rotondella, soggetto della titolarità urbanistica dell'area, la Regione Basilicata, nelle sue articolazioni del Dipartimento Attività Produttive (per gli aspetti connessi all'attuazione degli interventi progettati attraverso forme di accordo pubblico-privato), del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità (per gli aspetti connessi alle procedure valutative ed autorizzative propedeutiche all'approvazione del PPE), del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, (per gli aspetti connessi ai necessari interventi di protezione dall'erosione costiera e di rinascimento della fascia litoranea

erosa), dell'Ufficio Demanio (per gli aspetti connessi alla gestione del demanio marittimo); la SOGIN, società di stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi derivati dalle attività di ricerca, dovrà provvedere alla disattivazione dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella, a servizio del quale è posta una condotta di acque reflue che insiste sull'area in esame e che, pertanto, dovrà essere delocalizzata; il Consorzio "Marina di Rotondella", per il quale il Comune di Rotondella si è riservata la facoltà di indicare "soggetto attuatore", ossia soggetto deputato a predisporre gli eventuali studi ed approfondimenti progettuali che si rendessero necessari per la fase attuativa del PPE;

RITENUTO dover dare avvio alle procedure amministrative per l'approvazione del predetto Piano Particolareggiato Esecutivo – Ambito "F" di Rotondella, nel rispetto del richiamato *Protocollo di intesa* tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella, sottoscritto in data 22/10/2012;

CONSIDERATO che detto Protocollo definisce, tra l'altro, i tempi di approvazione del PPE (da contenersi in 365 giorni, da ritenersi vincolanti nell'ambito della tempistica di legge);

VISTO lo schema di "ACCORDO PRELIMINARE" redatto dal Settore Tecnico che definisce i rapporti tra il Comune di Rotondella ed il Consorzio Marina di Rotondella che ha proposto la propria candidatura a soggetto attuatore dello stesso, avendo già partecipato alla fase di sportello con la presentazione di una proposta di progetto preliminare;

VISTO l'art.42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge per alzata di mano;

DELIBERA

1. **di avviare** le procedure amministrative per l'approvazione del predetto Piano Particolareggiato Esecutivo – Ambito "F" di Rotondella, nel rispetto del richiamato *Protocollo di intesa* tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella, sottoscritto in data 22/10/2012;
2. **di approvare** lo schema di "ACCORDO PRELIMINARE" tra il Comune di Rotondella ed il Consorzio Marina di Rotondella per "L'APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO (PPE) d'AMBITO "F" di ROTONDELLA, PROPEDEUTICO ALL'ATTUAZIONE DELLO STESSO", redatto dal Settore Tecnico e che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di individuare** quali responsabili del procedimento il responsabile del Settore Tecnico - ing. Nicola Castronuovo ed il responsabile del Servizio Urbanistica – geom. Francesco Mele, ognuno per quanto di rispettiva competenza;
4. **di demandare** al responsabile del Settore Tecnico ed al Responsabile del servizio urbanistica l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione dell'*Accordo Preliminare*;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale e al Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata.

Con separata ed unanime votazione avvenuta nei modi e forme di legge, stante l'urgenza, per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

- o l'ipotesi di recupero e utilizzo dell'emergenza storico-documentale classificata "eccezionale" dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino e ricadente nel PPE;
 - o la revisione degli indici fondiari e delle altezze degli edifici;
 - o la revisione della localizzazione degli insediamenti in coerenza con le intrasformabilità statuite dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino;
 - o la previsione di azioni di disinquinamento e miglioramento degli argini dei canali e relative piantumazioni ripariali nel rispetto delle linee guida e delle misure di conservazione degli habitat ecologici come approvate dalla DGR 6/8/2012 n. 1293;
 - o la previsione di azioni per facilitare la ricostituzione della macchia dunale e retrodunale;
- il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera, un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;
- la Regione Basilicata, nella persona del Presidente della Giunta, ed il Comune di Rotondella, nella persona del Sindaco pro tempore, rispettivamente autorizzati con DGR n.1148 dell'11/09/2012 (All.C) e DGC n.53 del 18/09/2012 (All.D), hanno sottoscritto un "Protocollo di intesa per l'approvazione del PPE" in data 22/10/2012 (All.E) nel quale si dà atto che:
- o alla luce della rilevanza strategica dell'intervento previsto dal PPE per lo sviluppo regionale si riconosce l'Ambito di Rotondella come ambito di pianificazione strategica, si attribuisce alla Regione Basilicata il coordinamento delle azioni per l'approvazione del PPE in funzione del criterio di prevalenza di cui all'art.7 della legge regionale n.23/1999 e s.m.i. e si concorda il successivo ricorso all'Accordo di Programma ex art.34 della Legge 267/2000;
 - o si definiscono i tempi per la procedura di approvazione del PPE (da contenersi in 365 giorni, da ritenersi vincolanti nell'ambito della tempistica di legge), ricorrendo allo strumento della Conferenza di Pianificazione - coincidente con la Conferenza di servizi - e si individua come soggetto competente al coordinamento della Conferenza di che trattasi (in quanto autorità competente in materia di VAS) l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità;
 - o la Regione Basilicata si impegna ad assumere con priorità nei programmi di finanziamento regionale gli interventi di protezione dall'erosione costiera ed il ripascimento parziale dell'arenile nel tratto ionico prospiciente il Canale della Rivolta - in quanto interventi necessari alla realizzazione della trasformazione urbanistica dell'ambito di Rotondella così come previsti dal PPE - anche utilizzando lo studio di fattibilità prodotto in uno al PPE stesso;
 - o la Regione Basilicata si impegna ad agevolare la delocalizzazione della condotta di scarico dell'impainto ITREC del Centro SOGIN di Trisaia, impegnandosi a tal fine a convocare la SOGIN, unitamente al Comune, al fine di concordare modalità e tempi per dar corso alla delocalizzazione dell'opera;
 - o si individuano, come qualificanti per l'interesse pubblico, gli interventi di riqualificazione ambientale individuati dal PPE, fra i quali la realizzazione del parco pubblico retrodunale e la rinaturalizzazione della sponda destra del Fiume Sinni in zona focale per i quali il Comune si è riservata la progettazione definitiva e l'affidamento in gestione ai privati previo apposito convenzionamento che ne garantirà la piena fruibilità pubblica;
 - o la procedura di adozione e approvazione del PPE, in variante al Regolamento Urbanistico approvato, nonché la successiva sua attuazione, prevede l'articolato concorso di diversi soggetti pubblici e privati: **il Comune di Rotondella**, soggetto della titolarità urbanistica dell'area, **la Regione Basilicata**, nelle sue articolazioni del Dipartimento Attività Produttive (per gli aspetti connessi all'attuazione degli interventi progettati attraverso forme di accordo pubblico-privato), del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità (per gli aspetti connessi alle procedure valutative ed autorizzative propedeutiche all'approvazione del PPE), del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, (per gli aspetti connessi ai necessari interventi di

protezione dall'erosione costiera e di ripascimento della fascia litoranea erosa), dell'Ufficio Demanio (per gli aspetti connessi alla gestione del demanio marittimo); la SOGIN, società di stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi derivati dalle attività di ricerca, dovrà provvedere alla disattivazione dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella, a servizio del quale è posta una condotta di acque reflue che insiste sull'area in esame e che, pertanto, dovrà essere delocalizzata; il Consorzio "Marina di Rotondella", per il quale il Comune di Rotondella si è riservata la facoltà di indicare "soggetto attuatore", ossia soggetto deputato a predisporre gli eventuali studi ed approfondimenti progettuali che si rendessero necessari per la fase attuativa del PPE;

TUTTO CIO' PREMESSO

stipulanò il presente accordo preliminare

Art.1 – Recepimento delle premesse

Le premesse precedentemente indicate costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Intesa.

Art.2 – Finalità dell'Intesa

La presente intesa persegue l'obiettivo di pervenire, nei tempi individuati dal Protocollo di Intesa sottoscritto fra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella in data 22/10/2012, all'approvazione del PPE dell'Ambito Rotondella ed alla sua successiva attuazione.

Art.3 – Individuazione e compiti del soggetto attuatore

Il Comune di Rotondella, riservandosi il potere d'indirizzo ed il ruolo della proposta programmatica che gli compete istituzionalmente, individua il Consorzio Marina di Rotondella quale soggetto attuatore deputato ad eseguire tutte le procedure ed incombenze finalizzate all'approvazione del PPE ed alla sua successiva attuazione.

In tale contesto il soggetto attuatore dovrà:

- procedere a proprie cure e spese all'aggiornamento della proposta progettuale nel rispetto delle prescrizioni apportate dal Gruppo Regionale di Coordinamento per la redazione dei Piani Paesistici Esecutivi (PPE) in data 29/7/2011 (all.A), richiamate in premessa;
- provvedere, sempre a propria cura e spese, anche alla progettazione degli interventi di ricostituzione ambientale e di tutto quanto previsto nelle prescrizioni adottate dal Gruppo di Coordinamento Regionale di ordinamento, già richiamate in premessa;
- seguire con diligenza ed accuratezza l'intero iter di approvazione del PPE, partecipando agli incontri e sviluppando ogni attività utile ad agevolare l'attività istruttoria del PPE, fornendone ampia e documentata informativa al Comune di Rotondella;
- redigere a propria cura e spese gli studi ambientali relativi alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e gli approfondimenti di indagini di qualsiasi natura eventualmente richiesti dagli Enti e Uffici preposti all'istruttoria nei tempi che verranno assegnati, anche in forza di successive disposizioni, anche legislative, che dovessero intervenire in materia;
- impegnarsi fin d'ora, in caso di sottoscrizione della successiva convenzione urbanistica per l'attuazione del PPE, a dare inizio ai lavori entro e non oltre 18 mesi dalla stipula della convenzione, a completarli nei termini di legge e a concordare con il Comune, in sede di convenzione, un cronoprogramma attuativo che sappia coniugare la realizzazione dei manufatti edilizi unitamente alle infrastrutture ed alle opere di urbanizzazioni primarie e secondarie previste dal PPE, anche per lotti integrati (edilizia, urbanizzazioni).

Art.4 – Compiti del Comune

Il Comune mantiene la funzione d'indirizzo politico-programmatica, di controllo e di ogni altra natura, anche decisoria, nella formazione ed approvazione del PPE.
A tale scopo il gruppo tecnico individuato dal soggetto attuatore *Consorzio Marina di Rotondella* che dovrà procedere alla revisione della proposta progettuale, agli studi ed alle indagini integrative eventualmente richieste, dovrà avvalersi del Coordinatore del PPE Arch. Fedele Zaccara e rapportarsi con il Settore Tecnico del Comune di Rotondella.

Art.-5 – Tempi di approvazione del PPE

Le parti si impegnano, per quanto attiene alle loro competenze, a rispettare i tempi per la procedura di approvazione del PPE (da contenersi in 365 giorni, da ritenersi vincolanti nell'ambito della tempistica di legge), espressamente previsti dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione ed il Comune in data 22/10/2012.

Art.6 – Oneri

Tutti gli oneri, nessuno escluso, anche relativi alle attività tecniche oggetto del presente atto, sono interamente a carico del soggetto attuatore.

Art.7 – Contenuti e stipula della convenzione per l'attuazione e realizzazione del PPE

Ad approvazione avvenuta del PPE si procederà alla stipula, tra le stesse parti, della convenzione per l'attuazione e realizzazione del PPE.

Tale atto dovrà precedere ogni adempimento di natura esecutiva connesso all'attuazione del PPE stesso.

La convenzione di cui al presenta articolo sarà sottoscritta previa verifica della sussistenza delle condizioni soggettive, ivi compresa della insussistenza di qualsiasi esposizione debitoria e/o contenziosi in atto con il Comune di Rotondella.

Resta inteso che, ove non si desse corso alla stipula della Convenzione per cause non imputabili a responsabilità del Comune, il Consorzio nulla avrà a pretendere per effetto dell'attività svolta nella sua qualità di *soggetto attuatore*.

Allegati:

- A. nota in data 19/11/2009 del Consorzio Marina di Rotondella;
- B. proposta progettuale del Piano;
- C. attestato di conformità della fase valutativa e progettuale Piano d'Ambito "F" di Rotondella, del 29/07/2011;
- D. DGR n.1148 dell'11/09/2012;
- E. DGC n.53 del 18/09/2012;
- F. protocollo d'intesa Regione Basilicata-Comune di Rotondella del 22/10/2012.

Rotondella, li

LCS

Per il Comune di Rotondella

Per il Consorzio Marina di Rotondella

COMUNE DI ROTONDELLA

PROVINCIA DI MATERA

c.a.p. 75026



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno per scongiurare attività di ricerca ed estrattive di idrocarburi liquidi e gassosi nel mare Ionio e sulla terraferma.

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** in Rotondella, presso la Sala Consiliare "Antonio Bianco".

Convocato su invito del Presidente del Consiglio, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**.

All'adunanza risultano presenti il **Presidente del Consiglio - Sig. Salvatore Fortunato** ed i seguenti Consiglieri:

PRES.

PRES.

1)-FRANCOMANO	Vincenzo	SI	9)-DIVINCENZO	Antonio	SI
2)-LOBREGGIO	Walter Giuseppe	SI	10)-GIANNANTONIO	Gaetano Roberto	SI
3)-COMPARATO	Giuseppe	SI	11)-LA BATTAGLIA	Giuseppe	SI
4)-CUCCARESE	Maria	SI	12)-AGRESTI	Vito	SI
5)-LACOPO	Domenico	NO	13)-BIANCO	Annunziata	SI
6)-MONTESANO	Vincenzo	SI	14)-LIPPO	Giuseppe	NO
7)-TARANTINO	Francesco	SI	15)-MARRANCHELLI	Rudy	SI
8)-CORRADO	Stefano	NO	16)-PASTORE	Laura	SI

Presiede la riunione il **Cons. Sig. Salvatore Fortunato** ed assiste il **Segretario Comunale - D.ssa Grazia Uricchio**.

Constatato che il numero di n.13 consiglieri presenti su sedici assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiarata aperta la seduta, espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto. Dato atto che la presente delibera non è soggetta ai pareri di cui all'art.49 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.10 **Sig. Salvatore Fortunato**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.10 **D.ssa Grazia Uricchio**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Rotondella, li 05 OTT. 2009
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.10 **D.ssa Grazia Uricchio**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo n.267/2000, è divenuta esecutiva in data 6.10.2009

perché decorso i 10 giorni di affissione all'Albo Pretorio;
 perché resa immediatamente eseguibile.

Rotondella, li 6.10.2009
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.10 **D.ssa Grazia Uricchio**

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Rotondella, li 06 OTT. 2009
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.10 **D.ssa Grazia Uricchio**

Relazione il Vice Sindaco che dà lettura integrale dell'ordine del giorno.

Il Sindaco fa rilevare che la regione Basilicata ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte Costituzionale alcuni articoli della Legge n. 99/2009 (Legge Sviluppo). In particolare l'art. 25 che prevede che il Governo possa decidere "la localizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi" e l'art. 27 che prevede che l'autorizzazione alla perforazione di pozzi per la ricerca ed estrazione di idrocarburi venga rilasciata non più dalle Regioni, bensì dall'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia (Umig), che è un organismo periferico del Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di un procedimento unico al quale le Regioni possono solo partecipare. Pertanto l'Amministrazione offre il pieno sostegno a questa iniziativa della Regione.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESSO:

- che plaude alla decisione del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata che, esprimendo parere contrario all'attività di ricerca del petrolio nel Mare Jonio, ha indotto il Ministero Ambiente a respingere l'istanza presentata da una Società inglese con sede a Roma;

- che, ciò nonostante il territorio del Metapontino appare comunque essere interessato ad attività estrattive sia petrolifere che gassose;

- che dette attività comporterebbero una grave compromissione delle possibilità di sviluppo turistico, nonché delle attività agricole, con grave pregiudizio per l'ambiente e per le economie locali;

- che, come è emerso dalle ultime notizie di stampa, nel territorio di Rotondella sarebbe attivo, da diversi anni, un pozzo per l'estrazione di gas, posto a ridosso del Centro ENEA/SOGIN della Trisaia;

- che detta situazione determina preoccupazione anche con riferimento alla sicurezza delle attività attualmente in essere presso il ripetuto Centro ENEA-SOGIN della Trisaia;

TANTO PRESSO

ESPRIME LA PROPRIA CONTRARIETÀ ALLA EFFETTUAZIONE DI DETTE ATTIVITÀ ESTRATTIVE NEL PROPRIO TERRITORIO E SU QUELLO DELL'INTERA FASCIA JONICA;

CHIEDE AL PREFETTO DI MATERA DI CONVOCARE UNA CONFERENZA DI SERVIZI AL FINE DI VALUTARE LO STATO DI ATTIVITÀ DEL POZZO DI ESTRAZIONE GAS CITATO IN PREMESSA, NONCHÉ LE EVENTUALI SITUAZIONI DI PERICOLO CHE DOVESSERO DERIVARNE.

STABILISCE che copia della presente alla deliberazione venga trasmessa:

- AI PREFETTO DI MATERA
- AI SIG. MINISTRO DELL'AMBIENTE - ROMA;
- AI SIG. MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - ROMA
- AI SIG. PARLAMENTARI LUCANI - ROMA;
- AI SIG. PRESIDENTE della Giunta Regionale di BASILICATA;
- AI SIG. PRESIDENTE della PROVINCIA DI MATERA;
- AI SIG. SINDACI dei Comuni di Valsinni, San Giorgio, Colobraro, Bernalda, Pisticci, Scanzano Jonico, Tursi, Pollicoro, Montalbano Jonico, e Nova Siri.



c.a.p. 75026

www.comune.rotondella.mt.it

COMUNE DI ROTONDELLA

PROVINCIA DI MATERA

tel. 0835/ 844200
fax 0835/ 504073

LA GIUNTA COMUNALE

N. 53 Reg

OGGETTO: Approvazione schema Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella per la definizione congiunta del percorso procedurale per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'ambito "Rotondella".

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **diciotto** del mese di **settembre** nella residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Sigg:

			PRES.
1	FRANCOMANO	Vincenzo	SI
2	LOBREGLIO	Walter Giuseppe	SI
3	COMPARATO	Giuseppe	SI
4	CUCCARESE	Maria	SI
5	MONTESANO	Vincenzo	SI
6	TARANTINO	Francesco	SI
7	GIANNANTONIO	Gaetano Roberto	NO

Assiste il Segretario del Comune D.ssa Grazia URICCHIO.

Presiede il Sindaco - avv. Vincenzo FRANCOMANO il quale, constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso ex art.49 del D.lgs.vo nr 267/2000 parere favorevole:

- dal Responsabile del Settore Tecnico
- dal Responsabile del Settore Amministrativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L. 6 agosto 2008 n.133 capo IV art.11 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, concernente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", emanato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m. i. ed in particolare gli articoli 135, 143, 145 e 156;

VISTA la L.R. 12/2/1990 n. 3 di approvazione del P.T.P. di area vasta del Metapontino;

VISTA la perimetrazione dell'Ambito "F" del P.T.P. di area vasta del Metapontino, denominato ambito "Rotondella";

VISTA la DGR n. 6468/92 di autorizzazione al Comune di Rotondella per la redazione, in sostituzione del Piano Paesistico Esecutivo, di un Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa comunale con specifica considerazione dei valori ambientali, dell'ambito "Rotondella", ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. 3/90;

VISTA la legge regionale 11 agosto 1999 n.23 "Tutela, Governo e Uso del territorio", comunemente definita come legge urbanistica regionale;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 2/3/2004 n. 6 " Variante al P.T.P. di Area Vasta del Metapontino per localizzazione porti turistici";

VISTA la DGR 6/8/2008 n. 1293 di approvazione del rapporto finale concernente il "Sistema Ecologico Funzionale Territoriale";

PREMESSO che:

- il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell'Ambito "Rotondella" che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell'omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;
- la redazione del PPE è avvenuta nel rispetto della Metodologia per la redazione dei Piani Particolareggiati d'Ambito predisposta dal Gruppo di Coordinamento Regionale e che, pertanto, ha visto nella iniziale fase di raccolta della domanda di trasformazione, l'attiva partecipazione dei privati proprietari delle aree ricadenti nel PPE, costituiti in consorzio denominato Consorzio Marina di Rotondella con l'impegno ad investire cospicue risorse private nella valorizzazione turistica dell'area;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase analitica del PPE in data 31/3/1999 trasmesso dalla Regione al Comune con nota prot. n. 2316/1999;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase valutativa e progettuale del PPE con prescrizioni in data 2/3/2004 trasmesso dalla Regione al Comune;
- in data 6/7/2006 il Comune di Rotondella ha trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Compatibilità Ambientale lo studio per la Valutazione d'Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'attestato di conformità del 2/3/2004;
- l'Ufficio Compatibilità Ambientale con nota prot. n. 85041/75AB ha comunicato al Comune di Rotondella che il PPE è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 4/2008, informando che, dovendo il parere sulla Valutazione d'Incidenza essere reso in uno a quello sulla VAS, la richiesta comunale veniva archiviata;
- il Comune di Rotondella ha predisposto e consegnato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità e Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, una nuova definizione progettuale in data 29/7/2010 con nota prot. n. 5983, rilevando, altresì, la opportunità di costituire un tavolo tecnico-politico finalizzato ad individuare modalità procedurali in un'ottica di semplificazione rispetto alla complessità dell'iter di approvazione del PPE;
- il Gruppo di Coordinamento Regionale per la redazione dei Piani Paesistici ha rilasciato parere favorevole sulla nuova proposta progettuale con prescrizioni, giusto verbale della seduta del 17/1/2011 in aggiornamento e prosieguo della seduta del 20/12/2010;
- è stato rilasciato l'attestato di conformità definitivo, con prescrizioni, in data 29/7/2011 trasmesso dall'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio al Comune di Rotondella in data 4/10/2011 prot. n. 166140/75AF;
- le prescrizioni dettate sono volte a perseguire le finalità e le misure di valorizzazione contenute nella scheda specifica d'ambito del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del

Metapontino nonché a conseguire più efficacemente previsioni di tipo ecologico tese a migliorare le peculiarità paesistiche degli elementi presenti nell'ambito;

- in particolare, le prescrizioni dettate riguardano:

- l'ipotesi di recupero e utilizzo dell'emergenza storico-documentale classificata "eccezionale" dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino e ricadente nel PPE;

- la revisione degli indici fondiari e delle altezze degli edifici;

- la revisione della localizzazione degli insediamenti in coerenza con le intrasformabilità statuite dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino;

- la previsione di azioni di disinquinamento e miglioramento degli argini deicanali e relative piantumazioni ripariali nel rispetto delle linee guida e delle misure di conservazione degli habitat ecologici come approvate dalla DGR 6/8/2012 n. 1293;

- la previsione di azioni per facilitare la ricostituzione della macchia dunale e retrodunale;

- il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera, un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;

- la procedura di adozione e approvazione del PPE, in variante al Regolamento Urbanistico approvato, nonché la successiva sua attuazione, prevede l'articolato concorso di diversi soggetti pubblici e privati: **il Comune di Rotondella**, soggetto della titolarità urbanistica dell'area, **la Regione Basilicata**, nelle sue articolazioni del Dipartimento Attività Produttive (per gli aspetti connessi all'attuazione degli interventi progettati attraverso forme di accordo pubblico-privato), del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità (per gli aspetti connessi alle procedure valutative ed autorizzative propedeutiche all'approvazione del PPE), del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, (per gli aspetti connessi ai necessari interventi di protezione dall'erosione costiera e di ripascimento della fascia litoranea erosa), dell'Ufficio Demanio (per gli aspetti connessi alla gestione del demanio marittimo); **la SOGIN**, società di stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi derivati dalle attività di ricerca, dovrà provvedere alla disattivazione dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella, a servizio del quale è posta una condotta di acque reflue che insiste sull'area in esame e che, pertanto, dovrà essere delocalizzata; **il Consorzio "Marina di Rotondella"**, che il Comune di Rotondella si riserva la facoltà di indicare quale "soggetto attuatore", ossia soggetto deputato a predisporre gli eventuali studi ed approfondimenti progettuali che si rendessero necessari per la fase attuativa del PPE;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1148 dell'11/09/2012 ad oggetto:

" Approvazione schema Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella per la definizione congiunta del percorso procedurale per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'ambito "Rotondella";

CONSIDERATO che l'iniziativa del PPE intrapresa dal Comune di Rotondella ha particolare importanza per lo sviluppo del territorio regionale, configurando un modello di sviluppo sostenibile sia ambientale che economico, interessante per l'impegno prevalente di risorse private;

RITENUTO dover approvare lo schema di protocollo di Intesa secondo la formulazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1148 dell'11/09/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, secondo la formulazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1148 dell'11/09/2012;
2. di autorizzare il Sindaco del il Comune di Rotondella alla firma del protocollo di Intesa con il Presidente della Giunta Regionale.

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Terminate le votazioni, si da atto dell'allontanamento dell'assessore Cuccarese.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Vincenzo Francomano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il 21 SET. 2012 al nr. § 8 5 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, li 21 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- è stata comunicata, con lettera n° 5756 del 21 SET. 2012 ai Sigg. capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125, del D.Lgs.vo nr. 267/2000;
- è divenuta, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, esecutiva in data 21 SET. 2012
 perchè decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
 perchè resa immediatamente eseguibile.

Rotondella, li 21 SET. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rotondella, li 21 SET. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Grazia Uricchio



REGIONE BASILICATA

**La REGIONE BASILICATA
E
IL COMUNE DI ROTONDELLA**

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, concernente il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, emanato ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m. i. ed in particolare gli articoli 135, 143, 145 e 156;

VISTA la L.R. 12/2/1990 n. 3 di approvazione del P.T.P. di area vasta del Metapontino;

VISTA la perimetrazione dell’Ambito “F” del P.T.P. di area vasta del Metapontino, denominato ambito “Rotondella”;

VISTA la DGR n. 6468/92 di autorizzazione al Comune di Rotondella per la redazione, in sostituzione del Piano Paesistico Esecutivo, di un Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa comunale con specifica considerazione dei valori ambientali, dell’ambito “Rotondella”, ai sensi dell’art. 7 comma 6 della L.R. 3/90;

VISTA la legge regionale 11 agosto 1999 n.23 “Tutela, Governo e Uso del territorio”, comunemente definita come legge urbanistica regionale;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 2/3/2004 n. 6 “ Variante al P.T.P. di Area Vasta del Metapontino per localizzazione porti turistici”;

VISTA la DGR 6/8/2008 n. 1293 di approvazione del rapporto finale concernente il “Sistema Ecologico Funzionale Territoriale”;

PREMESSO che:

il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell’Ambito “Rotondella” che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell’omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;

la redazione del PPE è avvenuta nel rispetto della Metodologia per la redazione dei Piani Particolareggiati d’Ambito predisposta dal Gruppo di Coordinamento Regionale e che, pertanto, ha visto nella iniziale fase di raccolta della domanda di trasformazione, l’attiva partecipazione dei privati proprietari delle aree ricadenti nel PPE, costituiti in consorzio denominato Consorzio Marina di Rotondella con l’impegno ad investire cospicue risorse private nella valorizzazione turistica dell’area;

è stato rilasciato l’attestato di conformità della fase analitica del PPE in data 31/3/1999 trasmesso dalla Regione al Comune con nota prot. n. 2316/1999;

è stato rilasciato l’attestato di conformità della fase valutativa e progettuale del PPE con prescrizioni in data 2/3/2004 trasmesso dalla Regione al Comune;

in data 6/7/2006 il Comune di Rotondella ha trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Compatibilità Ambientale lo studio per la Valutazione d’Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell’attestato di conformità del 2/3/2004;



l' Ufficio Compatibilità Ambientale con nota prot. n. 85041/75AB ha comunicato al Comune di Rotondella che il PPE è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 4/2008, informando che, dovendo il parere sulla Valutazione d'Incidenza essere reso in uno a quello sulla VAS, la richiesta comunale veniva archiviata;

il Comune di Rotondella ha predisposto e consegnato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità e Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, una nuova definizione progettuale in data 29/7/2010 con nota prot. n. 5983, rilevando, altresì, la opportunità di costituire un tavolo tecnico-politico finalizzato ad individuare modalità procedurali in un'ottica di semplificazione rispetto alla complessità dell'iter di approvazione del PPE;

il Gruppo di Coordinamento Regionale per la redazione dei Piani Paesistici ha rilasciato parere favorevole sulla nuova proposta progettuale con prescrizioni, giusto verbale della seduta del 17/1/2011 in aggiornamento e prosieguo della seduta del 20/12/2010;

è stato rilasciato l'attestato di conformità definitivo, con prescrizioni, in data 29/7/2011 trasmesso dall' Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio al Comune di Rotondella in data 4/10/2011 prot. n. 166140/75AF;

le prescrizioni dettate sono volte a perseguire le finalità e le misure di valorizzazione contenute nella scheda specifica d'ambito del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino nonché a conseguire più efficacemente previsioni di tipo ecologico tese a migliorare le peculiarità paesistiche degli elementi presenti nell'ambito;

in particolare, le prescrizioni dettate riguardano:

- l'ipotesi di recupero e utilizzo dell'emergenza storico-documentale classificata "eccezionale" dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino e ricadente nel PPE;
- la revisione degli indici fondiari e delle altezze degli edifici;
- la revisione della localizzazione degli insediamenti in coerenza con le intrasformabilità statuite dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino;
- la previsione di azioni di disinquinamento e miglioramento degli argini dei canali e relative piantumazioni ripariali nel rispetto delle linee guida e delle misure di conservazione degli habitat ecologici come approvate dalla DGR 6/8/2012 n. 1293;
- la previsione di azioni per facilitare la ricostituzione della macchia dunale e retrodunale;

il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera, un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;

la procedura di adozione e approvazione del PPE, in variante al Regolamento Urbanistico approvato, nonché la successiva sua attuazione, prevede l'articolato concorso di diversi soggetti pubblici e privati: il Comune di Rotondella, soggetto della titolarità urbanistica dell'area, la Regione Basilicata, nelle sue articolazioni del Dipartimento Attività Produttive (per gli aspetti connessi all'attuazione degli interventi progettati attraverso forme di accordo pubblico-privato), del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità (per gli aspetti connessi alle procedure valutative ed autorizzative propedeutiche all'approvazione del PPE), del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, (per gli aspetti connessi ai necessari interventi di protezione dall'erosione costiera e di ripascimento della fascia litoranea erosa), dell'Ufficio Demanio (per gli aspetti connessi alla gestione del demanio marittimo); la SOGIN, società di stato



REGIONE BASILICATA

incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi derivati dalle attività di ricerca, dovrà provvedere alla disattivazione dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella, a servizio del quale è posta una condotta di acque reflue che insiste sull'area in esame e che, pertanto, dovrà essere delocalizzata; il Consorzio "Marina di Rotondella", che il Comune di Rotondella si riserva la facoltà di indicare quale "soggetto attuatore", ossia soggetto deputato a predisporre gli eventuali studi ed approfondimenti progettuali che si rendessero necessari per la fase attuativa del PPE;

RITENUTO che:

l'iniziativa del PPE intrapresa dal Comune di Rotondella ha particolare importanza per lo sviluppo del territorio regionale, configurando un modello di sviluppo sostenibile sia ambientale che economico, interessante per l'impegno prevalente di risorse private;

si rende necessario formalizzare il coordinamento dell'attività pubblica finalizzata all'approvazione del piano ed all'attuazione degli interventi e a garantire efficienza ed efficacia nelle procedure di valutazione ed approvazione del PPE, in variante al Regolamento urbanistico approvato;

TUTTO CIO' PREMESSO

stipulano il presente Protocollo di Intesa per la approvazione del PPE.

Art. 1

Recepimento delle Premesse

Le premesse precedentemente indicate costituiscono parte sostanziale dell'Intesa.

Art. 2

Finalità dell'Intesa

La presente intesa persegue l'obiettivo specifico di pervenire in tempi rapidi all'approvazione del PPE in variante al Regolamento urbanistico comunale approvato ed alla successiva attuazione delle opere ed interventi in esso previste per le quali, richiedendosi l'azione integrata e coordinata di Comune, Regione e soggetti privati, si verificherà il ricorso ad Accordo di Programma ex art. 34 della Legge 267/2000.

La presente intesa persegue, inoltre, l'obiettivo di creare le condizioni perché il consistente intervento di sviluppo di natura prevalentemente privata, stimato in circa 350 milioni di euro, sia reso possibile grazie alla fattibilità urbanistica ed alla realizzazione degli interventi infrastrutturali di competenza pubblica, costituiti dalla protezione dall'erosione costiera e relativo ripascimento dell'arenile e dalla delocalizzazione della condotta di scarico delle acque reflue dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella.

Art. 3

Procedura di approvazione del PPE

La Regione si impegna a rendere celere il procedimento di approvazione del PPE attraverso il coordinamento delle attività di valutazione del PPE, previa revisione, da parte del Comune, del progetto di piano secondo le prescrizioni dettate nell'attestato di conformità rilasciato in data 29/7/2011 e riportate, sinteticamente, nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 2 precedente, riconosciuto l'Ambito Rotondella come ambito di pianificazione strategica, la Regione Basilicata, in funzione del criterio di prevalenza di cui all'art. 7 della L.R. 23/99, promuove il coordinamento di azioni tese all'approvazione del PPE attraverso la indizione di apposita Conferenza di Servizi.

A tal fine si stabilisce che la conferenza di pianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 23/99 coincide con la conferenza di servizi di cui all'art. 22 della L. 241/1990 e succ. mod ed int. nonché con la conferenza di servizi di cui all' art. 6 del D.Lgs n. 152/2006. L'Ufficio Compatibilità Ambientale del



Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità viene individuato come soggetto competente al coordinamento della conferenza di servizi di che trattasi in quanto autorità competente in materia di VAS.

Le fasi valutative del PPE propedeutiche all'adozione ed approvazione del PPE, di competenza prevalente del Dipartimento Ambiente, territorio, Politiche della Sostenibilità, si svolgeranno secondo i tempi ed i modi indicati nel cronoprogramma seguente.

- **Procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006, comprensiva anche della Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997 e DPR 120/2003).

In relazione alle fasi che articolano la procedura, si rispetteranno i seguenti tempi:

- fase di scoping - 45 giorni; a detta fase parteciperanno tutti gli uffici delle istituzioni che hanno competenza a rilasciare parere nella successiva e formale fase di conferenza di servizi al fine di anticipare eventuali problematiche e richieste tecniche;
- redazione Rapporto Ambientale a cura del Comune di Rotondella: 90 giorni;
- fase di consultazione degli Enti interessati - 60 giorni;
- fase di valutazione in apposita Conferenza di servizi in cui saranno resi tutti i Pareri necessari e propedeutici alla adozione del PPE - 40 giorni;

Parere dell'Ufficio Geologico Regionale - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS)

Parere dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS)

Parere della Provincia di Matera - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS)

Parere eventuale del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità della Regione e del/ in relazione agli interventi di protezione dall'erosione costiera, nonché altri eventuali pareri di soggetti individuati già in fase di scoping - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS);

- Adozione del provvedimento conclusivo della VAS, contenente anche la esplicita autorizzazione all'adozione del PPE in variante al Regolamento Urbanistico comunale approvato - 15 giorni;
- Adozione del PPE e controdeduzioni alle eventuali osservazioni, da parte del Consiglio Comunale - 80 giorni (20 per adozione e 60 per osservazioni e controdeduzioni)
- Approvazione del PPE, da parte della Regione e pubblicazione sul BUR - 35 giorni (20 per approvazione e 15 per pubblicazione sul BUR).

Il cronoprogramma avanti descritto fornisce il quadro coordinato delle azioni autorizzative ed i relativi tempi per l'espletamento di dette procedure, che si intendono vincolanti nell'ambito della tempistica di legge.

Al fine di rendere possibile l'accelerazione delle procedure autorizzative, che costituisce una delle principali finalità della presente Intesa, tutti gli Enti ed uffici preposti ad esprimere atti autorizzativi formuleranno richiesta di eventuali integrazioni ed approfondimenti di indagini già nel corso della fase di scoping della procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Una volta formulate le richieste di integrazione i tempi di espletamento delle procedure resteranno sospesi per dare la possibilità al Soggetto attuatore di predisporre il Rapporto Ambientale definitivo contenente tutta la documentazione richiesta. Dalla consegna del Rapporto Ambientale a cura del Comune di Rotondella saranno calcolati tutti i tempi avanti previsti per le singole fasi.

Art.4

Infrastrutture

La Regione si impegna ad utilizzare il PPE e gli studi di fattibilità redatti dal Comune per gli interventi di protezione dall'erosione costiera e ripascimento parziale dell'arenile nel tratto ionico prospiciente il Canale della Rivolta.



REGIONE BASILICATA

Gli stessi, previa valutazione positiva di competenza, saranno presi in considerazione con priorità nei programmi di finanziamento regionale in quanto tali interventi risultano necessari alla realizzazione della trasformazione urbanistica dell'ambito di Rotondella, così come previsti nel PPE.

A tal fine la Regione si riserva di utilizzare lo Studio di fattibilità predisposto dal Consorzio Marina di Rotondella per la realizzazione degli interventi di arresto del processo di erosione costiera e di ripascimento dell'arenile eroso.

La Regione si impegna ad agevolare la delocalizzazione della condotta di scarico dell'insediamento di Trisaia che interferisce con l'attuazione dell'intervento definito nel PPE e, a tal fine, si impegna a convocare la SOGIN, unitamente al Comune che potrà avvalersi dell'apporto tecnico del soggetto attuatore, al fine di concordare modalità e tempi per dare corso alla delocalizzazione dell'opera.

Art.5

Interventi di riqualificazione ambientale

La Regione si impegna ad utilizzare il PPE e gli studi di fattibilità redatti dal Comune relativi alla riqualificazione ambientale consistente nella completa rinaturalizzazione della sponda destra del Fiume Sinni in zona focale, in adiacenza alla già tutelata area protetta del Bosco di Policoro che occupa la sponda sinistra del fiume.

Rientrano tra gli interventi di riqualificazione ambientale del PPE altresì la realizzazione parco pubblico retrodunale, esteso su una superficie di circa 10 ettari, con interventi di riqualificazione ambientale e vegetazionale, con il ripristino della vegetazione originaria attraverso una strategia articolata in fasce di intervento.

Il Comune di Rotondella si riserva la progettazione definitiva degli interventi, l'affidamento degli stessi e la gestione ai privati, previo apposito convenzionamento che ne garantirà la piena fruibilità pubblica.

Potenza, 2012

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Firma

IL SINDACO DI ROTONDELLA

Firma

COMUNE DI ROTONDELLA

PROVINCIA DI MATERA

c.a.p. 75026



LA GIUNTA COMUNALE

N.72 Reg

OGGETTO: Istanze di VIA presentate dalla Shel Italia E&P S.p.A. - Parere negativo - Adesione alla manifestazione "NO ALLE TRIVELLE SULLO JONIO - SALVIAMO IL NOSTRO MARE"

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **undici** del mese di **dicembre** nella residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone del Sigg:

PRES.

1	FRANCOMANO	Vincenzo	SI
2	LOBREGGIO	Walter Giuseppe	SI
3	COMPARATO	Giuseppe	SI
4	CUCCARESE	Maria	NO
5	MONTESANO	Vincenzo	SI
6	TARANTINO	Francesco	SI
7	GIANNANTONIO	Gaetano Roberto	SI

Assiste il Segretario del Comune D.ssa **GRAZIA URICCHIO**.

Presiede il **Sindaco - avv. Vincenzo FRANCOMANO** il quale, constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso ex artt.49, comma 1 e 147 bis del D.lgs.vo nr 267/2000 e s.m.i. parere favorevole:

- dal Responsabile del settore tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appreso:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Vincenzo Francomano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Rotondella il **13 DIC. 2012** al nr. **1342** e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con D.Lgs.vo nr. 267/2000.

Rotondella, il **13 DIC. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Grazia Uricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- è stata comunicata, con lettera n° **7756** del **13 DIC. 2012** Sigg. capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125, del D.Lgs.vo nr. 267/2000;

- è divenuta, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo nr.267/000, esecutiva in data **13 DIC. 2012**; [] perchè decorsi i 10 giorni di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

[X] perchè resa immediatamente eseguibile.

Rotondella, il **13 DIC. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Grazia Uricchio

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rotondella, il **13 DIC. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Grazia Uricchio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

la Società Shel Italia E&P S.p.A. con sede legale a Roma, in Piazza dell'Indipendenza 11/B, con nota del 15/11/2012, acquisita al prot. gen. di questo Ente in data 20/11/2012 al m.7283, ha comunicato di aver inviato in data 15/11/2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: **istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 74 F.R.-SH"**, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7) - "prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare"; il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Ionio Settentrionale, e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 617,8 Km2) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente, e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi...;

ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto potrebbe interferire con la SIC "Fondali Crosta-Pietrapola-Cariati" (codice IT 9310048) e la SIC "Secca di Amendolara" (codice IT 9310053). Tali aree SIC sono localizzate al di fuori del perimetro oggetto di prospezione;

la stessa Società Shel Italia E&P S.p.A. con sede legale a Roma, in Piazza dell'Indipendenza 11/B, con nota del 15/11/2012, acquisita al prot. gen. di questo Ente in data 20/11/2012 al m.7282, ha comunicato di aver inviato in data 15/11/2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: **istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 73 F.R.-SH"**, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7) "prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare";

il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Ionio Settentrionale, e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 730,4 Km2) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente, e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi;

ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto potrebbe interferire con la ZPS "Alto Ionio Casentino" (codice IT 9310304). Tale area è localizzata al di fuori del perimetro oggetto di prospezione;

RICHIAMATA la delibera n.44 del 29/09/2009 con la quale il Consiglio comunale, ad unanimità di voti favorevoli, ha espresso contrarietà alla effettuazione di attività estrattive nel territorio comunale e su quello dell'intera fascia ionica;

RIBADITO che le attività di cui ai progetti esplicitati in premessa comporterebbero un grave pregiudizio alle possibilità di sviluppo turistico, nonché alle attività agricole, con ulteriori gravi compromissioni per l'ambiente e per le economie locali;

RITENUTO pertanto dover esprimere parere sfavorevole alle suddette istanze presentate Società Shel Italia E&P S.p.A per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti: **"d 73 F.R.-SH"** e **"d 74 F.R.-SH"**, demandando al Responsabile del settore tecnico l'incarico di formalizzare le osservazioni nei termini di legge;

VISTA la nota prot. 27814 dell'11/12/2012 con la quale il Sindaco della Città di Policoro invita, tra l'altro, l'Amministrazione comunale di Rotondella a partecipare alla manifestazione organizzata a Policoro per il giorno 17 dicembre 2012;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per quanto detto in narrativa:

1. **di esprimere parere sfavorevole** alle istanze presentate Società Shel Italia E&P S.p.A per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti: **"d 73 F.R.-SH"** e **"d 74 F.R.-SH"**, esplicitati in premessa, demandando al Responsabile del settore tecnico l'incarico di formalizzare le osservazioni nei termini di legge;
2. **di aderire alla manifestazione: "NO ALLE TRIVELLE SULLO JONIO - SALVIAMO IL NOSTRO MARE"**, in programma il prossimo 17 dicembre nella città di Policoro;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata;

- al Presidente della Provincia di Matera;

- ai sig.ri Sindaci dei Comuni di Policoro, Nova Sira e Scanzano Jonico.

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Leg.vo. n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



DELIBERAZIONE N° 148

SEDUTA DEL 11 SET. 2012

Direzione Generale

DIPARTIMENTO AMBIENTE

OGGETTO Approvazione schema Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella per la definizione congiunta del percorso procedurale per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'ambito "Rotondella".

Relatore **ASSESSORE DIPTO AMBIENTE, TERRITORIO,
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ**

La Giunta, riunitasi il giorno **11 SET. 2012** alle ore **14.15** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino Lino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Attilio MARTORANO	Componente	X	
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° UPB Cap. per €

Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n° 12 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'Organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, concernente la individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. 23 maggio 2005, n° 1148, recante la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali, parzialmente modificata ed integrata con D. G. R. 5 luglio 2005, n° 1380;

VISTA la D.G.R. n° 2117/2005 e la D. G. R. n° 125/2006 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate;

VISTA la D.G.R. 3 giugno 2006, n° 637 con cui si disciplina l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali;

VISTA la L.R. n° 43 del 30/12/2009 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 e Bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012;

VISTA la L. 6 agosto 2008 n.133 capo IV art.11 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, concernente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", emanato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m. i. ed in particolare gli articoli 135, 143, 145 e 156;

VISTA la L.R. 12/2/1990 n. 3 di approvazione del P.T.P. di area vasta del Metapontino;

VISTA la perimetrazione dell'Ambito "F" del P.T.P. di area vasta del Metapontino, denominato ambito "Rotondella";

VISTA la DGR n. 6468/92 di autorizzazione al Comune di Rotondella per la redazione, in sostituzione del Piano Paesistico Esecutivo, di un Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa comunale con specifica considerazione dei valori ambientali, dell'ambito "Rotondella", ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. 3/90;

VISTA la legge regionale 11 agosto 1999 n.23 "Tutela, Governo e Uso del territorio", comunemente definita come legge urbanistica regionale;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 2/3/2004 n. 6 " Variante al P.T.P. di Area Vasta del Metapontino per localizzazione porti turistici";

VISTA la DGR 6/8/2008 n. 1293 di approvazione del rapporto finale concernente il "Sistema Ecologico Funzionale Territoriale";

PREMESSO che:

il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell'Ambito "Rotondella" che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell'omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;

la redazione del PPE è avvenuta nel rispetto della Metodologia per la redazione dei Piani Particolareggiati d'Ambito predisposta dal Gruppo di Coordinamento Regionale e che, pertanto, ha visto nella iniziale fase di raccolta della domanda di trasformazione, l'attiva partecipazione dei privati proprietari delle aree ricadenti nel PPE, costituiti in consorzio denominato Consorzio Marina di Rotondella con l'impegno ad investire cospicue risorse private nella valorizzazione turistica dell'area;

è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase analitica del PPE in data 31/3/1999 trasmesso dalla Regione al Comune con nota prot. n. 2316/1999;

è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase valutativa e progettuale del PPE con prescrizioni in data 2/3/2004 trasmesso dalla Regione al Comune;

in data 6/7/2006 il Comune di Rotondella ha trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Compatibilità Ambientale lo studio per la Valutazione d'Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'attestato di conformità del 2/3/2004;

l'Ufficio Compatibilità Ambientale con nota prot. n. 85041/75AB ha comunicato al Comune di Rotondella che il PPE è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 4/2008, informando che, dovendo il parere sulla Valutazione d'Incidenza essere reso in uno a quello sulla VAS, la richiesta comunale veniva archiviata;

il Comune di Rotondella ha predisposto e consegnato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità e Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, una nuova definizione progettuale in data 29/7/2010 con nota prot. n. 5983, rilevando, altresì, la opportunità di costituire un tavolo tecnico-politico finalizzato ad individuare modalità procedurali in un'ottica di semplificazione rispetto alla complessità dell'iter di approvazione del PPE;

il Gruppo di Coordinamento Regionale per la redazione dei Piani Paesistici ha rilasciato parere favorevole sulla nuova proposta progettuale con prescrizioni, giusto verbale della seduta del 17/1/2011 in aggiornamento e prosiegua della seduta del 20/12/2010;

è stato rilasciato l'attestato di conformità definitivo, con prescrizioni, in data 29/7/2011 trasmesso dall'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio al Comune di Rotondella in data 4/10/2011 prot. n. 166140/75AF;

le prescrizioni dettate sono volte a perseguire le finalità e le misure di valorizzazione contenute nella scheda specifica d'ambito del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino nonché a conseguire più efficacemente previsioni di tipo ecologico tese a migliorare le peculiarità paesistiche degli elementi presenti nell'ambito;

in particolare, le prescrizioni dettate riguardano:

- l'ipotesi di recupero e utilizzo dell'emergenza storico-documentale classificata "eccezionale" dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino e ricadente nel PPE;
- la revisione degli indici fondiari e delle altezze degli edifici;
- la revisione della localizzazione degli insediamenti in coerenza con le intrasformabilità statuite dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino;
- la previsione di azioni di disinquinamento e miglioramento degli argini dei canali e relative piantumazioni ripariali nel rispetto delle linee guida e delle misure di conservazione degli habitat ecologici come approvate dalla DGR 6/8/2012 n. 1293;
- la previsione di azioni per facilitare la ricostituzione della macchia dunale e retrodunale;

il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera,

un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;

la procedura di adozione e approvazione del PPE, in variante al Regolamento Urbanistico approvato, nonché la successiva sua attuazione, prevede l'articolato concorso di diversi soggetti pubblici e privati: **il Comune di Rotondella**, soggetto della titolarità urbanistica dell'area, **la Regione Basilicata**, nelle sue articolazioni del Dipartimento Attività Produttive (per gli aspetti connessi all'attuazione degli interventi progettati attraverso forme di accordo pubblico-privato), del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità (per gli aspetti connessi alle procedure valutative ed autorizzative propedeutiche all'approvazione del PPE), del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, (per gli aspetti connessi ai necessari interventi di protezione dall'erosione costiera e di ripascimento della fascia litoranea erosa), dell'Ufficio Demanio (per gli aspetti connessi alla gestione del demanio marittimo); **la SOGIN**, società di stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi derivati dalle attività di ricerca, dovrà provvedere alla disattivazione dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella, a servizio del quale è posta una condotta di acque reflue che insiste sull'area in esame e che, pertanto, dovrà essere delocalizzata; **il Consorzio "Marina di Rotondella"**, che il Comune di Rotondella si riserva la facoltà di indicare quale "soggetto attuatore", ossia soggetto deputato a predisporre gli eventuali studi ed approfondimenti progettuali che si rendessero necessari per la fase attuativa del PPE;

RITENUTO che:

l'iniziativa del PPE intrapresa dal Comune di Rotondella ha particolare importanza per lo sviluppo del territorio regionale, configurando un modello di sviluppo sostenibile sia ambientale che economico, interessante per l'impegno prevalente di risorse private;

si rende necessario formalizzare il coordinamento dell'attività pubblica finalizzata all'approvazione del piano ed all'attuazione degli interventi e a garantire efficienza ed efficacia nelle procedure di valutazione ed approvazione del PPE, in variante al Regolamento urbanistico approvato;

VISTO lo schema di protocollo di Intesa secondo la formulazione riportata nell'allegato A al presente atto;

Su proposta dell'Assessore al Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata ed il Comune di Rotondella secondo la formulazione riportata nell'allegato 1 al presente atto;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla firma del protocollo di Intesa con il Comune di Rotondella;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet della Regione Basilicata.

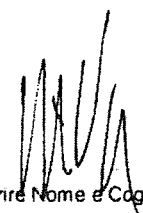
L'ISTRUTTORE

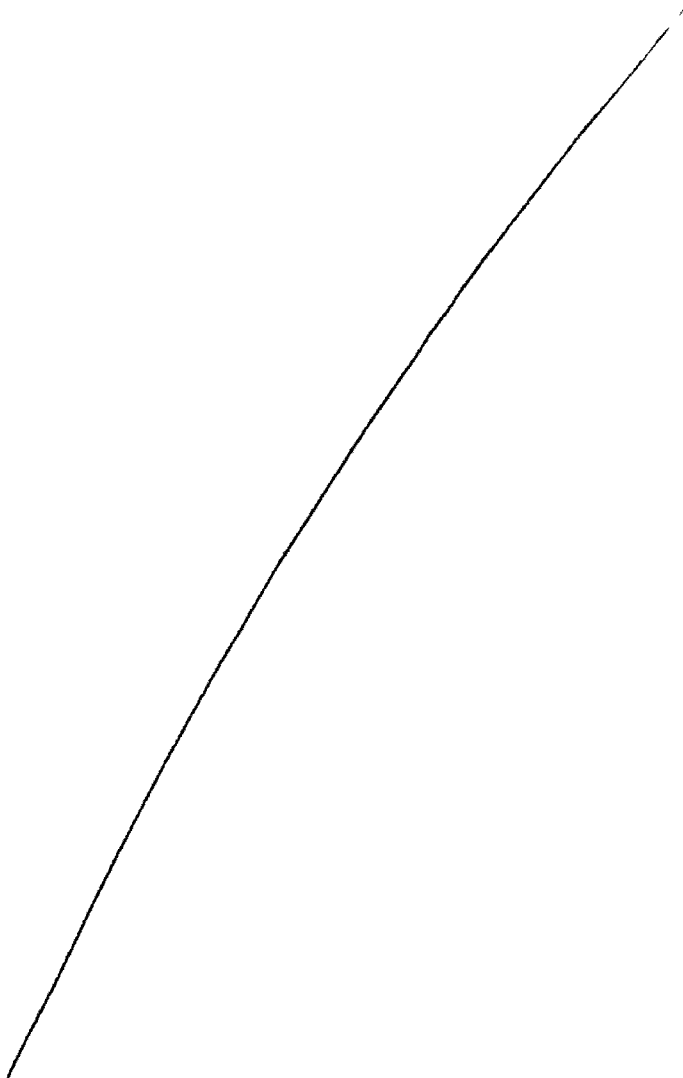
("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.


("Inserire Nome e Cognome")

IL DIRIGENTE GENERALE


("Inserire Nome e Cognome")



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

**La REGIONE BASILICATA
E
IL COMUNE DI ROTONDELLA**

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, concernente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", emanato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m. i. ed in particolare gli articoli 135, 143, 145 e 156;

VISTA la L.R. 12/2/1990 n. 3 di approvazione del P.T.P. di area vasta del Metapontino;

VISTA la perimetrazione dell'Ambito "F" del P.T.P. di area vasta del Metapontino, denominato ambito "Rotondella";

VISTA la DGR n. 6468/92 di autorizzazione al Comune di Rotondella per la redazione, in sostituzione del Piano Paesistico Esecutivo, di un Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa comunale con specifica considerazione dei valori ambientali, dell'ambito "Rotondella", ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. 3/90;

VISTA la legge regionale 11 agosto 1999 n.23 "Tutela, Governo e Uso del territorio", comunemente definita come legge urbanistica regionale;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 2/3/2004 n. 6 " Variante al P.T.P. di Area Vasta del Metapontino per localizzazione porti turistici";

VISTA la DGR 6/8/2008 n. 1293 di approvazione del rapporto finale concernente il "Sistema Ecologico Funzionale Territoriale";

PREMESSO che:

il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell'Ambito "Rotondella" che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell'omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;

la redazione del PPE è avvenuta nel rispetto della Metodologia per la redazione dei Piani Particolareggiati d'Ambito predisposta dal Gruppo di Coordinamento Regionale e che, pertanto, ha visto nella iniziale fase di raccolta della domanda di trasformazione, l'attiva partecipazione dei privati proprietari delle aree ricadenti nel PPE, costituiti in consorzio denominato Consorzio Marina di Rotondella con l'impegno ad investire cospicue risorse private nella valorizzazione turistica dell'area;

è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase analitica del PPE in data 31/3/1999 trasmesso dalla Regione al Comune con nota prot. n. 2316/1999;

è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase valutativa e progettuale del PPE con prescrizioni in data 2/3/2004 trasmesso dalla Regione al Comune;

in data 6/7/2006 il Comune di Rotondella ha trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Compatibilità Ambientale lo studio per la Valutazione d'Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'attestato di conformità del 2/3/2004;



REGIONE BASILICATA

l' Ufficio Compatibilità Ambientale con nota prot. n. 85041/75AB ha comunicato al Comune di Rotondella che il PPE è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 4/2008, informando che, dovendo il parere sulla Valutazione d'Incidenza essere reso in uno a quello sulla VAS, la richiesta comunale veniva archiviata;

il Comune di Rotondella ha predisposto e consegnato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità e Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, una nuova definizione progettuale in data 29/7/2010 con nota prot. n. 5983, rilevando, altresì, la opportunità di costituire un tavolo tecnico-politico finalizzato ad individuare modalità procedurali in un'ottica di semplificazione rispetto alla complessità dell'iter di approvazione del PPE;

il Gruppo di Coordinamento Regionale per la redazione dei Piani Paesistici ha rilasciato parere favorevole sulla nuova proposta progettuale con prescrizioni, giusto verbale della seduta del 17/1/2011 in aggiornamento e prosieguo della seduta del 20/12/2010;

è stato rilasciato l'attestato di conformità definitivo, con prescrizioni, in data 29/7/2011 trasmesso dall' Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio al Comune di Rotondella in data 4/10/2011 prot. n. 166140/75AF;

le prescrizioni dettate sono volte a perseguire le finalità e le misure di valorizzazione contenute nella scheda specifica d'ambito del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino nonché a conseguire più efficacemente previsioni di tipo ecologico tese a migliorare le peculiarità paesistiche degli elementi presenti nell'ambito;

in particolare, le prescrizioni dettate riguardano:

- l'ipotesi di recupero e utilizzo dell'emergenza storico-documentale classificata "eccezionale" dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino e ricadente nel PPE;
- la revisione degli indici fondiari e delle altezze degli edifici;
- la revisione della localizzazione degli insediamenti in coerenza con le intrasformabilità statuite dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino;
- la previsione di azioni di disinquinamento e miglioramento degli argini dei canali e relative piantumazioni ripariali nel rispetto delle linee guida e delle misure di conservazione degli habitat ecologici come approvate dalla DGR 6/8/2012 n. 1293;
- la previsione di azioni per facilitare la ricostituzione della macchia dunale e retrodunale;

il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera, un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;

la procedura di adozione e approvazione del PPE, in variante al Regolamento Urbanistico approvato, nonché la successiva sua attuazione, prevede l'articolato concorso di diversi soggetti pubblici e privati: il Comune di Rotondella, soggetto della titolarità urbanistica dell'area, la Regione Basilicata, nelle sue articolazioni del Dipartimento Attività Produttive (per gli aspetti connessi all'attuazione degli interventi progettati attraverso forme di accordo pubblico-privato), del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità (per gli aspetti connessi alle procedure valutative ed autorizzative propedeutiche all'approvazione del PPE), del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, (per gli aspetti connessi ai necessari interventi di protezione dall'erosione costiera e di ripascimento della fascia litoranea erosa), dell'Ufficio Demanio (per gli aspetti connessi alla gestione del demanio marittimo); la SOGIN, società di stato



incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi derivati dalle attività di ricerca, dovrà provvedere alla disattivazione dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella, a servizio del quale è posta una condotta di acque reflue che insiste sull'area in esame e che, pertanto, dovrà essere delocalizzata; il Consorzio "Marina di Rotondella", che il Comune di Rotondella si riserva la facoltà di indicare quale "soggetto attuatore", ossia soggetto deputato a predisporre gli eventuali studi ed approfondimenti progettuali che si rendessero necessari per la fase attuativa del PPE;

RITENUTO che:

l'iniziativa del PPE intrapresa dal Comune di Rotondella ha particolare importanza per lo sviluppo del territorio regionale, configurando un modello di sviluppo sostenibile sia ambientale che economico, interessante per l'impegno prevalente di risorse private;

si rende necessario formalizzare il coordinamento dell'attività pubblica finalizzata all'approvazione del piano ed all'attuazione degli interventi e a garantire efficienza ed efficacia nelle procedure di valutazione ed approvazione del PPE, in variante al Regolamento urbanistico approvato;

TUTTO CIO' PREMESSO

stipulano il presente Protocollo di Intesa per la approvazione del PPE.

Art.1

Recepimento delle Premesse

Le premesse precedentemente indicate costituiscono parte sostanziale dell'Intesa.

Art.2

Finalità dell'Intesa

La presente intesa persegue l'obiettivo specifico di pervenire in tempi rapidi all'approvazione del PPE in variante al Regolamento urbanistico comunale approvato ed alla successiva attuazione delle opere ed interventi in esso previste per le quali, richiedendosi l'azione integrata e coordinata di Comune, Regione e soggetti privati, si verificherà il ricorso ad Accordo di Programma ex art.34 della Legge 267/2000.

La presente intesa persegue, inoltre, l'obiettivo di creare le condizioni perché il consistente intervento di sviluppo di natura prevalentemente privata, stimato in circa 350 milioni di euro, sia reso possibile grazie alla fattibilità urbanistica ed alla realizzazione degli interventi infrastrutturali di competenza pubblica, costituiti dalla protezione dall'erosione costiera e relativo ripascimento dell'arenile e dalla delocalizzazione della condotta di scarico delle acque reflue dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella.

Art.3

Procedura di approvazione del PPE

La Regione si impegna a rendere celere il procedimento di approvazione del PPE attraverso il coordinamento delle attività di valutazione del PPE, previa revisione, da parte del Comune, del progetto di piano secondo le prescrizioni dettate nell'attestato di conformità rilasciato in data 29/7/2011 e riportate, sinteticamente, nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 2 precedente, riconosciuto l'Ambito Rotondella come ambito di pianificazione strategica, la Regione Basilicata, in funzione del criterio di prevalenza di cui all'art. 7 della L.R. 23/99, promuove il coordinamento di azioni tese all'approvazione del PPE attraverso la indizione di apposita Conferenza di Servizi.

A tal fine si stabilisce che la conferenza di pianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 23/99 coincide con la conferenza di servizi di cui all'art. 22 della L. 241/1990 e succ. mod ed int. nonché con la



conferenza di servizi di cui all' art. 6 del D.Lgs n. 152/2006. L'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità viene individuato come soggetto competente al coordinamento della conferenza di servizi di che trattasi in quanto autorità competente in materia di VAS.

Le fasi valutative del PPE propedeutiche all'adozione ed approvazione del PPE, di competenza prevalente del Dipartimento Ambiente, territorio, Politiche della Sostenibilità, si svolgeranno secondo i tempi ed i modi indicati nel cronoprogramma seguente.

- **Procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006, comprensiva anche della Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997 e DPR 120/2003).

In relazione alle fasi che articolano la procedura, si rispetteranno i seguenti tempi:

- fase di scooping - 45 giorni; a detta fase parteciperanno tutti gli uffici delle istituzioni che hanno competenza a rilasciare parere nella successiva e formale fase di conferenza di servizi al fine di anticipare eventuali problematiche e richieste tecniche;

redazione Rapporto Ambientale a cura del Comune di Rotondella: 90 giorni;

- fase di consultazione degli Enti interessati - 60 giorni;

- fase di valutazione in apposita Conferenza di servizi in cui saranno resi tutti i Pareri necessari e propedeutici alla adozione del PPE - 40 giorni;

Parere dell'Ufficio Geologico Regionale - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS)

Parere dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS)

Parere della Provincia di Matera - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS)

Parere eventuale del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità della Regione e del , in relazione agli interventi di protezione dall'erosione costiera, nonché altri eventuali pareri di soggetti individuati già in fase di scooping - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS);

- Adozione del provvedimento conclusivo della VAS, contenente anche la esplicita autorizzazione all'adozione del PPE in variante al Regolamento Urbanistico comunale approvato - 15 giorni;
- Adozione del PPE e controdeduzioni alle eventuali osservazioni, da parte del Consiglio Comunale - 80 giorni (20 per adozione e 60 per osservazioni e controdeduzioni)
- Approvazione del PPE, da parte della Regione e pubblicazione sul BUR - 35 giorni (20 per approvazione e 15 per pubblicazione sul BUR).

Il cronoprogramma avanti descritto fornisce il quadro coordinato delle azioni autorizzative ed i relativi tempi per l'espletamento di dette procedure, che si intendono vincolanti nell'ambito della tempistica di legge.

Al fine di rendere possibile l'accelerazione delle procedure autorizzative, che costituisce una delle principali finalità della presente Intesa, tutti gli Enti ed uffici preposti ad esprimere atti autorizzativi formuleranno richiesta di eventuali integrazioni ed approfondimenti di indagini già nel corso della fase di scooping della procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Una volta formulate le richieste di integrazione i tempi di espletamento delle procedure resteranno sospesi per dare la possibilità al Soggetto attuatore di predisporre il Rapporto Ambientale definitivo contenente tutta la documentazione richiesta. Dalla consegna del Rapporto Ambientale a cura del Comune di Rotondella saranno calcolati tutti i tempi avanti previsti per le singole fasi.

Art.4

Infrastrutture

La Regione si impegna ad utilizzare il PPE e gli studi di fattibilità redatti dal Comune per gli interventi di protezione dall'erosione costiera e ripascimento parziale dell' arenile nel tratto ionico prospiciente il Canale della Rivolta.



REGIONE BASILICATA

Gli stessi, previa valutazione positiva di competenza, saranno presi in considerazione con priorità nei programmi di finanziamento regionale in quanto tali interventi risultano necessari alla realizzazione della trasformazione urbanistica dell'ambito di Rotondella, così come previsti nel PPE.

A tal fine la Regione si riserva di utilizzare lo Studio di fattibilità predisposto dal Consorzio Marina di Rotondella per la realizzazione degli interventi di arresto del processo di erosione costiera e di ripascimento dell'arenile eroso.

La Regione si impegna ad agevolare la delocalizzazione della condotta di scarico dell'insediamento di Trisaia che interferisce con l'attuazione dell'intervento definito nel PPE e, a tal fine, si impegna a convocare la SOGIN, unitamente al Comune che potrà avvalersi dell'apporto tecnico del soggetto attuatore, al fine di concordare modalità e tempi per dare corso alla delocalizzazione dell'opera.

Art.5

Interventi di riqualificazione ambientale

La Regione si impegna ad utilizzare il PPE e gli studi di fattibilità redatti dal Comune relativi alla riqualificazione ambientale consistente nella completa rinaturalizzazione della sponda destra del Fiume Sinni in zona fociale, in adiacenza alla già tutelata area protetta del Bosco di Policoro che occupa la sponda sinistra del fiume.

Rientrano tra gli interventi di riqualificazione ambientale del PPE altresì la realizzazione parco pubblico retrodunale, esteso su una superficie di circa 10 ettari, con interventi di riqualificazione ambientale e vegetazionale, con il ripristino della vegetazione originaria attraverso una strategia articolata in fasce di intervento.

Il Comune di Rotondella si riserva la progettazione definitiva degli interventi, l'affidamento degli stessi e la gestione ai privati, previo apposito convenzionamento che ne garantirà la piena fruibilità pubblica.

Potenza, 2012

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Firma

IL SINDACO DI ROTONDELLA

Firma

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 13-9-12
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. J. J. J.

REP. 14.354



REGIONE BASILICATA



Comune di Rotondella

Protocollo di Intesa

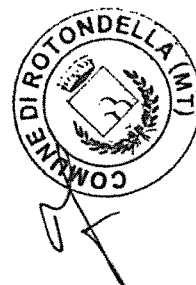
tra la

REGIONE BASILICATA

ed il

COMUNE DI ROTONDELLA

*per la definizione congiunta del percorso procedurale
per l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo
dell'ambito "Rotondella".*





La REGIONE BASILICATA

E

IL COMUNE DI ROTONDELLA

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, concernente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", emanato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m. i. ed in particolare gli articoli 135, 143, 145 e 156;

VISTA la L.R. 12/2/1990 n. 3 di approvazione del P.T.P. di area vasta del Metapontino;

VISTA la perimetrazione dell'Ambito "F" del P.T.P. di area vasta del Metapontino, denominato ambito "Rotondella";

VISTA la DGR n. 6468/92 di autorizzazione al Comune di Rotondella per la redazione, in sostituzione del Piano Paesistico Esecutivo, di un Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa comunale con specifica considerazione dei valori ambientali, dell'ambito "Rotondella", ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. 3/90;

VISTA la legge regionale 11 agosto 1999, n.23 "Tutela, Governo e Uso del territorio", comunemente definita come legge urbanistica regionale;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 2 marzo 2004, n. 6 "Variante al P.T.P. di Area Vasta del Metapontino per localizzazione porti turistici";

VISTA la DGR 6 agosto 2008, n. 1293 di approvazione del rapporto finale concernente il "Sistema Ecologico Funzionale Territoriale";

PREMESSO CHE:

- a) il Comune di Rotondella ha redatto, in attuazione del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino approvato con L.R. 3/90, il Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) con specifica considerazione dei valori ambientali dell'Ambito "Rotondella" che interessa un ampio territorio di circa 315 ettari ricadenti nell'omonimo Comune, ubicati in destra e sinistra del Canale della Rivolta;
- b) la redazione del PPE è avvenuta nel rispetto della Metodologia per la redazione dei Piani Particolareggiati d'Ambito predisposta dal Gruppo di Coordinamento Regionale e pertanto, ha visto nella iniziale fase di raccolta della domanda di trasformazione, attiva partecipazione dei privati proprietari delle aree ricadenti nel PPE, costituiti in consorzio denominato Consorzio Marina di Rotondella con l'impegno ad investire cospicue risorse private nella valorizzazione turistica dell'area;
- c) è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase analitica del PPE in data 31/3/1999 trasmesso dalla Regione al Comune con nota prot. n. 2316/1999;



REGIONE BASILICATA



Comune di Rotondella

- d) è stato rilasciato l'attestato di conformità della fase valutativa e progettuale del PPE con prescrizioni in data 2/3/2004 trasmesso dalla Regione al Comune;
- e) in data 6/7/2006 il Comune di Rotondella ha trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità - Ufficio Compatibilità Ambientale lo studio per la Valutazione d'Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'attestato di conformità del 2/3/2004;
- f) l'Ufficio Compatibilità Ambientale, con nota prot. n. 85041/75AB, ha comunicato al Comune di Rotondella che il PPE è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 4/2008, informando che, dovendo il parere sulla Valutazione d'Incidenza essere reso in uno a quello sulla VAS, la richiesta comunale veniva archiviata;
- g) il Comune di Rotondella ha predisposto e consegnato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità e Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità, una nuova definizione progettuale in data 29/7/2010 con nota prot. n. 5983 rilevando, altresì, l'opportunità di costituire un tavolo tecnico-politico finalizzato ad individuare modalità procedurali in un'ottica di semplificazione rispetto alla complessità dell'iter di approvazione del PPE;
- h) il Gruppo di Coordinamento Regionale per la redazione dei Piani Paesistici ha rilasciato parere favorevole, con prescrizioni, sulla nuova proposta progettuale, giusto verbale della seduta del 17/1/2011 in aggiornamento e prosieguo della seduta del 20/12/2010;
- i) è stato rilasciato l'attestato di conformità definitivo, con prescrizioni, in data 29/7/2011 trasmesso dall'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio al Comune di Rotondella in data 4/10/2011 prot. n. 166140/75AF;
- j) le prescrizioni dettate sono volte a perseguire le finalità e le misure di valorizzazione contenute nella scheda specifica d'ambito del Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino nonché a conseguire più efficacemente previsioni di tipo ecologico tese a migliorare le peculiarità paesistiche degli elementi presenti nell'ambito;
- k) in particolare, le prescrizioni dettate riguardano:
- l'ipotesi di recupero e utilizzo dell'emergenza storico-documentale classificata "eccezionale" dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino e ricadente nel PPE;
 - la revisione degli indici fondiari e delle altezze degli edifici;
 - la revisione della localizzazione degli insediamenti in coerenza con le intrasformabilità statuite dal Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino;
 - la previsione di azioni di disinquinamento e miglioramento degli argini dei canali e relative piantumazioni ripariali nel rispetto delle linee guida e delle misure di conservazione degli habitat ecologici come approvate dalla DGR 6/8/2012 n. 1293;
 - la previsione di azioni per facilitare la ricostituzione della macchia dunale e retrodunale;





REGIONE BASILICATA



Comune di Rotondella

- l) il PPE prevede la realizzazione di un polo turistico con funzioni integrate: strutture alberghiere con caratteristiche differenziate e un sistema di residenze, attività commerciali, servizi, chiesa, attrezzature sportive e parcheggi; in particolare, prevede la ricostituzione naturalistica di un'ampia area di oltre 150 ettari oggi a coltivazioni intensive che saranno riconvertite in zone seminaturali e aree umide, due parchi territoriali, interventi di protezione dell'erosione costiera, un'area destinata alla pratica golfistica, per un investimento complessivo stimato in oltre 350 milioni di euro;
- m) la procedura di adozione e approvazione del PPE, in variante al Regolamento Urbanistico approvato, nonché la sua successiva attuazione, prevede l'articolato concorso di diversi soggetti pubblici e privati: *il Comune di Rotondella*, soggetto della titolarità urbanistica dell'area, *la Regione Basilicata*, nelle sue articolazioni del *Dipartimento Attività Produttive* (per gli aspetti connessi all'attuazione degli interventi progettati attraverso forme di accordo pubblico-privato), del *Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità* (per gli aspetti connessi alle procedure valutative ed autorizzative propedeutiche all'approvazione del PPE), del *Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità*, (per gli aspetti connessi ai necessari interventi di protezione dall'erosione costiera e di ripascimento della fascia litoranea erosa), dell'*Ufficio Demanio* (per gli aspetti connessi alla gestione del demanio marittimo); *la SOGIN*, società di stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi derivati dalle attività di ricerca, dovrà provvedere alla disattivazione dell'impianto ITREC della Trisaia di Rotondella, a servizio del quale è posta una condotta di acque reflue che insiste sull'area in esame e che, pertanto, dovrà essere delocalizzata; *il Consorzio "Marina di Rotondella"*, che il Comune di Rotondella si riserva la facoltà di indicare quale "soggetto attuatore", ossia soggetto deputato a predisporre gli eventuali studi ed approfondimenti progettuali che si rendessero necessari per la fase attuativa del PPE;

RITENUTO CHE:

- a) l'iniziativa del PPE intrapresa dal Comune di Rotondella ha particolare importanza per lo sviluppo del territorio regionale, configurando un modello di sviluppo sostenibile sia ambientale sia economico, interessante per l'impegno prevalente di risorse private;
- b) si rende necessario formalizzare il coordinamento dell'attività pubblica finalizzata all'approvazione del piano ed all'attuazione degli interventi e a garantire efficienza ed efficacia nelle procedure di valutazione ed approvazione del PPE, in variante al Regolamento urbanistico approvato;

TUTTO CIO' PREMESSO

stipulano il presente Protocollo di Intesa per la definizione del percorso procedurale per l'approvazione del PPE.





Art.1

Recepimento delle Premesse

Le premesse costituiscono parte sostanziale e integrante dell'Intesa.

Art.2

Finalità dell'Intesa

La presente intesa persegue l'obiettivo specifico di pervenire in tempi rapidi all'approvazione del PPE in variante al Regolamento urbanistico comunale approvato ed alla successiva attuazione delle opere ed interventi in esso previste per le quali, richiedendosi l'azione integrata e coordinata di Comune, Regione e soggetti privati, si verificherà il ricorso ad Accordo di Programma ex art.34 della Legge 267/2000.

La presente intesa persegue, inoltre, l'obiettivo di creare le condizioni perché il consistente intervento di sviluppo di natura prevalentemente privata, stimato in circa 350 milioni di euro, sia reso possibile grazie alla fattibilità urbanistica ed alla realizzazione degli interventi infrastrutturali di competenza pubblica, costituiti dalla protezione dall'erosione costiera e relativo ripascimento dell'arenile e dalla delocalizzazione della condotta di scarico delle acque reflue dell'Impianto ITREC della Trisaia di Rotondella.

Art.3

Procedura di approvazione del PPE

La Regione si impegna a rendere celere il procedimento di approvazione del PPE attraverso il coordinamento delle attività di valutazione del PPE, previa revisione, da parte del Comune, del progetto di piano secondo le prescrizioni dettate nell'attestato di conformità rilasciato in data 29/7/2011 e riportate, sinteticamente, nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 2 precedente, riconosciuto l'Ambito Rotondella come ambito di pianificazione strategica, la Regione Basilicata, in funzione del criterio di prevalenza di cui all'art. 7 della L.R. 23/99, promuove il coordinamento di azioni tese all'approvazione del PPE attraverso la indizione di apposita Conferenza di Servizi.

A tal fine si stabilisce che la conferenza di pianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 23/99 coincide con la conferenza di servizi di cui all'art. 22 della L. 241/1990 e succ. mod ed int. nonché con la conferenza di servizi di cui all' art. 6 del D. Lgs. n. 152/2006. L'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità viene individuato come soggetto competente al coordinamento della conferenza di servizi di che trattasi in quanto autorità competente in materia di VAS.

Le fasi valutative del PPE propedeutiche all'adozione ed approvazione del PPE, di competenza prevalente del Dipartimento Ambiente, territorio, Politiche della Sostenibilità, si svolgeranno secondo i tempi ed i modi indicati nel crono programma seguente:

- **Procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006, comprensiva anche della Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997 e DPR 120/2003).
In relazione alle fasi che articolano la procedura, si rispetteranno i seguenti tempi:



REGIONE BASILICATA



Comune di Rotondella

- fase di scooping - 45 giorni; a detta fase parteciperanno tutti gli uffici delle istituzioni che hanno competenza a rilasciare parere nella successiva e formale fase di conferenza di servizi al fine di anticipare eventuali problematiche e richieste tecniche;
- redazione Rapporto Ambientale a cura del Comune di Rotondella: 90 giorni;
- fase di consultazione degli Enti interessati - 60 giorni;
- fase di valutazione in apposita Conferenza di servizi in cui saranno resi tutti i Pareri necessari e propeedeutici alla adozione del PPE - 40 giorni;
- parere dell'Ufficio Geologico Regionale - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS);
- parere dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS);
- parere della Provincia di Matera - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS);
- parere eventuale del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità della Regione, in relazione agli interventi di protezione dall'erosione costiera, nonché altri eventuali pareri di soggetti individuati già in fase di scooping - 100 giorni (dal ricevimento del Rapporto Ambientale fino alla valutazione della VAS);
- Adozione del provvedimento conclusivo della VAS, contenente anche la esplicita autorizzazione all'adozione del PPE in variante al Regolamento Urbanistico comunale approvato - 15 giorni;
- Adozione del PPE e controdeduzioni alle eventuali osservazioni, da parte del Consiglio Comunale - 80 giorni (20 per adozione e 60 per osservazioni e controdeduzioni);
- Approvazione del PPE, da parte della Regione e pubblicazione sul BUR - 35 giorni (20 per approvazione e 15 per pubblicazione sul BUR).

Il cronoprogramma avanti descritto fornisce il quadro coordinato delle azioni autorizzative ed i relativi tempi per l'espletamento di dette procedure, che si intendono vincolanti nell'ambito della tempistica di legge.

Al fine di rendere possibile l'accelerazione delle procedure autorizzative, che costituisce una delle principali finalità della presente Intesa, tutti gli Enti ed uffici preposti ad esprimere atti autorizzativi formuleranno richiesta di eventuali integrazioni ed approfondimenti di indagini già nel corso della fase di scooping della procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Una volta formulate le richieste di integrazione i tempi di espletamento delle procedure resteranno sospesi per dare la possibilità al Soggetto attuatore di predisporre il Rapporto Ambientale definitivo contenente tutta la documentazione richiesta. Dalla consegna del Rapporto Ambientale a cura del Comune di Rotondella saranno calcolati tutti i tempi avanti previsti per le singole fasi.

Art.4

Infrastrutture

La Regione si impegna ad utilizzare il PPE e gli studi di fattibilità redatti dal Comune per gli interventi di protezione dall'erosione costiera e ripascimento parziale dell'arenile nel tratto ionico prospiciente il Canale della Rivolta.





REGIONE BASILICATA



Comune di Rotondella

Gli stessi, previa valutazione positiva di competenza, saranno presi in considerazione con priorità nei programmi di finanziamento regionale in quanto tali interventi risultano necessari alla realizzazione della trasformazione urbanistica dell'ambito di Rotondella, così come previsti nel PPE.

A tal fine la Regione si riserva di utilizzare lo Studio di fattibilità predisposto dal Consorzio Marina di Rotondella per la realizzazione degli interventi di arresto del processo di erosione costiera e di ripascimento dell'arenile eroso.

La Regione si impegna ad agevolare la delocalizzazione della condotta di scarico dell'insediamento di Trisaia che interferisce con l'attuazione dell'intervento definito nel PPE e, a tal fine, si impegna a convocare la SOGIN, unitamente al Comune, che potrà avvalersi dell'apporto tecnico del soggetto attuatore, al fine di concordare modalità e tempi per dare corso alla delocalizzazione dell'opera.

Art.5

Interventi di riqualificazione ambientale

La Regione si impegna ad utilizzare il PPE e gli studi di fattibilità redatti dal Comune relativi alla riqualificazione ambientale consistente nella completa rinaturalizzazione della sponda destra del Fiume Sinni in zona fociale, in adiacenza alla già tutelata area protetta del Bosco di Policoro che occupa la sponda sinistra del fiume.

Rientrano altresì, tra gli interventi di riqualificazione ambientale del PPE, la realizzazione del parco pubblico retrodunale, esteso su una superficie di circa 10 ettari, con interventi di riqualificazione ambientale e vegetazionale, con il ripristino della vegetazione originaria attraverso una strategia articolata in fasce di intervento.

Il Comune di Rotondella si riserva la progettazione definitiva degli interventi, l'affidamento degli stessi e la gestione ai privati, previo apposito convenzionamento che ne garantirà la piena fruibilità pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Potenza, 22 ottobre 2012

Per la Regione Basilicata

IL PRESIDENTE

Vito DE FILIPPO



Per Il Comune di Rotondella
IL SINDACO

Vincenzo FRANCOMANO



[Handwritten signature]

